



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano	Sociologia e Criminologia (<i>IdSua:1619174</i>)
Nome del corso in inglese	Sociology and Criminology
Classe	L-40 R - Sociologia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://sec.unich.it/home-soccri-1281
Tasse	https://www.unich.it/didattica/iscrizioni
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Referenti e Strutture

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TUOZZOLO Claudio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Corso di Laurea
Struttura didattica di riferimento	Scienze giuridiche e sociali (Dipartimento Legge 240)
Eventuali strutture didattiche coinvolte	Economia

Docenti di Riferimento

N.	COGNOME	NOME	SETTORE	QUALIFICA	PESO	TIPO SSD
1.	AGUSTONI	Alfredo		PA	1	
2.	ALTOBELLI	Dario		PA	1	
3.	ANTONILLI	Andrea		PA	0,5	

4.	BELLOMO	Gianluca	PA	1
5.	CANZANO	Antonello	PA	1
6.	CASCAVILLA	Michele	PO	1
7.	CIFALDI	Gianmarco	PA	0,5
8.	DELLA PELLE	Piergiorgio	PA	0,5
9.	GALLUCCIO	Caterina	PA	1
10.	MARETTI	Mara	PO	1
11.	SIDERI	Daniela	RD	1
12.	TRAPELLA	Francesco	RD	1
13.	TUOZZOLO	Claudio	PO	0,5

Rappresentanti Studenti

Luotto Silvia
Trevisti Christian
Scassano Luigi
Cavallo Nicolò
Barbetta Alice

Gruppo di gestione AQ

Dario Altobelli
Andrea Antonilli
Alice Barbetta
Raffaella De Girolamo
Piergiorgio Della Pelle
Marta Ferrara
Silvia Luotto

Tutor

Mara Orlando
Angela Onorato
Simona Canino
Gina Cirigliano



Il Corso di Studio in breve

14/04/2025

Il corso di Laurea in Sociologia e Criminologia si pone come obiettivo, in linea generale, la valorizzazione della prospettiva sociologica dei processi di globalizzazione con particolare attenzione sia all'evoluzione dei fenomeni criminali, sia alle strategie di intervento e ai piani destinati alla prevenzione e alla promozione della sicurezza sociale.

Nel raggiungimento di tale scopo le principali aree di interesse comprendono: a. lo studio dei fondamenti teorici ed epistemologici della sociologia, della criminologia e della ricerca sociale; b. l'analisi di ambiti più propriamente applicativi che riguardano la comunicazione anche mediatica, la ridefinizione dei rapporti con il territorio in generale e con l'ambiente urbano in particolare; c. la definizione delle politiche e delle strategie di prevenzione del rischio e di tutela delle vittime di reato.

In ottemperanza con una prospettiva eminentemente sociologica riguardo alle tematiche trattate, il corso propone inoltre lo

sviluppo di aree di studio rivolte anche all'analisi della dimensione quantitativa e qualitativa della metodologia della ricerca sociale applicata e allo studio della fisionomia psico-sociale e criminologica degli autori di reato.

Il corso prepara alle professioni di:

- Esperto di metodi e tecniche della ricerca sociale
- Esperto di problemi dello sviluppo sociale e del lavoro
- Specialista nell'analisi di fenomeni sociali
- Esperto nella progettazione di interventi politico-sociali
- Specialista in comunicazioni pubbliche
- Esperto in politiche per la sicurezza pubblica e/o privata
- Esperto di processi di riabilitazione sociale
- Criminologo e criminologo expert (ai sensi della Norma UNI-11783:2020 'Attività professionali non regolamentate – Criminologo – Requisiti di conoscenza, abilità e competenze')
- Sociologo di base (ai sensi della Norma UNI11695:2017 'Attività professionali non regolamentate - Sociologo - Requisiti di conoscenza, abilità e competenza')

Link: <https://sec.unich.it/pagina-il-corso-di-studio-334>



QUADRO A1.a

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)

05/02/2025

Il Comitato di consultazione sugli ordinamenti didattici si è riunito il 1° marzo 2013.

Il Comitato ha preso in esame gli obiettivi e le finalità del Corso soffermandosi sui relativi sbocchi professionali. La scelta di tali sbocchi professionali ha tenuto conto delle istanze e delle richieste espresse dai rappresentanti delle istituzioni e delle categorie professionali operanti nel settore del sociale, della sicurezza e dell'organizzazione. Le richieste espresse nella direzione di una maggiore competenza tecnico-operativa nel campo della sicurezza e del contrasto alla criminalità ha promosso un adeguamento del corso di studio con l'attivazione di laboratori tecnico-pratici a carattere tematico che prevedono il coinvolgimento di esperti del settore.

Il Comitato ha deliberato che i laureati nel Corso di Laurea (ponendosi al servizio di aziende, amministrazioni pubbliche e/o private, enti, associazioni, sindacati, ecc.) potranno utilizzare le specifiche competenze acquisite nel corso degli studi nell'ambito di carriere professionali concernenti le dinamiche sociali comunicative, la gestione del personale e le relazioni industriali, la produzione e la gestione delle informazioni e delle comunicazioni.

Si prevedono incontri periodici di aggiornamento con i rappresentanti istituzionali e di categoria del settore.

A seguito del nuovo decreto delle classi, il DM 1648 19/12/2023, il cds ha stabilito di allineare il proprio ordinamento, adottando la possibilità offerta dalla flessibilità e, a tal fine, ha riunito, in data 16/01/2025, il Comitato di Indirizzo (segue verbale).

Il giorno 16 gennaio 2025 h. 16:30 si è riunito in modalità mista – presso la Presidenza dei corsi di laurea sociologici e sulla piattaforma Teams - il Comitato di Indirizzo del Corso di laurea triennale in “Sociologia e criminologia” – L-40 al fine di discutere dell'offerta formativa per l'a.a. 2025/2026.

ODG: - proposta programmazione didattica a.a. 2025-2026 corsi di area sociologica.

Il Comitato risulta così composto:

• Rappresentanza accademica:

Proff. Fabrizio Fornari, Michele Cascavilla, Claudio Tuozzolo, Alfredo Agustoni, Andrea Antonilli, Marta Ferrara, Piergiorgio Della Pelle, Gianmarco Cifaldi, Antonello Canzano, Cristiana Valentini.

• Rappresentanti studenti:

Christian Trevisti – Nicolò Cavallo -Alessio De Cillis -Francesca Covino

• Personale Amministrativo:

Dott.ssa Raffaella De Girolamo

• Rappresentanza del mondo del Lavoro:

Dott.ssa Fiammetta Trisi - Dirigente Giustizia Minorile Lazio Abruzzo Molise Ministero di Grazia e Giustizia
Dott.ssa Maria Laura Di Loreto - Presidente Cooperativa Alpha di Chieti

Dott. Vincenzo Circosta - Security Manager di Homeland Securnet
Dott. Ugo Terracciano - Presidente Associazione AICIS
Dott. Franco Pettinelli - Direttore Casa circondariale di Chieti
Dott.ssa Lucia di Felicianantonio - Direttore Casa circondariale di Pescara
Avv. Goffredo Tatozzi - Presidente Ordine avvocati di Chieti
Avv. Italo Colaneri - Presidente Camera penale di Chieti
Avv. Giandonato Morra- Difensore Civico Regionale
Dott.ssa Thea Rossi – docente secondaria superiore, Abruzzo
Dott. Germano De Santis- Dirigente regione Abruzzo
Dott. Giovanni Marcantonio- Direttore Agenzia di Sviluppo della Camera di Commercio di Chieti-Pescara
Dott. Antonio Altorio – Dirigente scolastico, Marche
Dott- Carlo Solimene - Questore di Pescara

Risultano presenti: Fornari, Tuozzolo, Cascavilla, Antonilli, Canzano, Agustoni, Della Pelle, Cifaldi, Gagliardi, Trisi, Colaneri, Circosta, Terracciano, Marcantonio, De Santis, Altorio, Trevisti, Cavallo, De Cillis, Covino, De Girolamo.

Presiede la seduta il Prof. Fornari (Vice Direttore del Dipartimento DSGS).

Funge da Segretario verbalizzante il Prof. Antonilli.

Il Presidente ringrazia i partecipanti e ricorda la funzione del Comitato di indirizzo.

Si tratta di un organo previsto dal regolamento universitario, formato da docenti dei corsi di laurea, dai rappresentanti degli studenti e dai rappresentanti di istituzioni, aziende pubbliche e private, enti pubblici che hanno avviato un rapporto di collaborazione con i Cds, e che rappresentano strutture in cui i laureati dei Cds possono svolgere attività di tirocinio, ed esperienze post lauream. Al fine di ridurre il gap esistente tra la fase di formazione universitaria e il mondo del lavoro, è stato istituito da regolamento universitario il Comitato di indirizzo, per offrire agli studenti la possibilità di spendere le abilità e le competenze, acquisiti nel percorso universitario, all'interno del mondo professionale.

Il Prof. Cascavilla sottolinea come il Comitato d'indirizzo sia uno strumento utile a ridurre il divario tra momenti formativi di natura più teorica (Università) e realtà del mondo lavorativo. Secondo il regolamento è necessario riunire il Comitato di indirizzo almeno una volta l'anno, perché sia informato sulla programmazione dei corsi di laurea e possa formulare proposte utili per l'a.a. successivo.

Il Prof. Tuozzolo, Presidente della laurea triennale in Sociologia e criminologia (L-40), dopo aver ribadito l'importante ruolo del Comitato di indirizzo nel fornire osservazioni e suggerimenti finalizzati al miglioramento e all'aggiornamento dell'offerta formativa dei Cds sociologici, introduce l'unico punto all'ordine del giorno, ovvero la proposta di programmazione didattica a.a. 2025-2026 per i corsi di area sociologica. Difatti, facendo seguito ai DM 1648 del e1649 del 19/12/2023 , i Cds devono procedere ad apportare alcune modifiche agli ordinamenti dei corsi di studio. Tale circostanza ha riguardato marginalmente la LM 62&88 Interclasse in quanto – anche in ragione della recente istituzione – la stessa ha potuto aderire alla cd FASE I definita dal Ministero per l'allineamento dell'ordinamento al DM, mentre la L-40 istituita da un decennio presenta alcune necessità di aggiornamento in particolare nella parte ordinamentale della sezione A della SUA-Cds e di allineamento agli obiettivi formativi oltreché alla parte tabellare del DM. L' entità dei cambiamenti necessari proposti è esigua e viene illustrata al Comitato.

Il Dott. Terracciano ritiene fondamentale mantenere e continuare a sviluppare, anche in altre forme, un orientamento in criminologia applicata in ambito professionale, in quanto base essenziale per l'attività di criminologo. In merito ai Master, come membro dell'Associazione di criminologi informa i presenti dell'organizzazione di un master propedeutico alla certificazione da criminologo che si può acquisire con norma UNI. Si rende disponibile ad attivarlo presso l'Università d'Annunzio.

Il Dott. Altorio informa i presenti circa la possibilità, per i laureati nelle classi di laurea sociologiche, di accedere alla classe di insegnamento della scuola secondaria superiore A-18 "Filosofia e Scienze Umane", possibilità che nei prossimi anni dovrebbe ampliarsi in considerazione del previsto inserimento della stessa all'interno degli istituti tecnici; per questa ragione rammenta la necessità di prevedere nel corso degli studi gli SSD definiti per l'accesso alla classe d'insegnamento (filosofici, pedagogici, sociologici) Inoltre, informa delle possibilità per i laureati dei corsi di area sociologica offerta nelle scuole quali "esperti esterni", figura prevista dai finanziamenti PNRR e che include quella del sociologo.

Il Dott. De Santis rappresenta al Comitato l'importanza di mantenere viva – considerata la comunanza di tematiche

affrontate - la già stretta collaborazione esistente tra la Regione Abruzzo e i cds sociologici della "d'Annunzio".

La Dott.ssa Trisi sottolinea come vi siano un buon numero di laureati nelle classi sociologiche che stanno orientando i loro sforzi – con successo – verso quelle figure professionali proprie dell'ambito penitenziario, chiedendo di mantenere alcuni laboratori professionalizzanti fino ad oggi attivati.

Il Dott. Marcantonio ritiene come un elemento fondamentale per la professionalizzazione dei laureati in classe sociologica sia quello di potenziare le conoscenze e le competenze digitali, soprattutto in merito alla rivoluzione rappresentata dall'AI.

Il Prof. Fornari, Presidente della laurea magistrale interclasse Ricerca sociale, politiche della sicurezza e criminalità, terminati gli interventi, ringrazia gli esponenti del mondo delle professioni e chiede ai rappresentanti degli studenti di intervenire.

Il dott. De Cillis, seguito da altri studenti, sottolineando l'importanza dei tirocini curriculari, ha proposto di verificare la possibilità di stringere una forma di convenzione particolare con gli UEPE per consentire agli studenti dei Cds sociologici di avere maggiori possibilità di tirocinio presso tali Enti, considerando magari la previsione di una valutazione di merito del percorso universitario dell'aspirante tirocinante.

Alla luce di quanto è emerso nella riunione, si registra il parere positivo di tutti i componenti del Comitato riguardo all'andamento del corso di studi e alle necessarie esigenze di aggiornamento su menzionate della parte ordinamentale della sezione A della SUA-Cds e di allineamento agli obiettivi formativi oltreché alla parte tabellare del DM.

Alle ore 19.30 i lavori del Comitato d'indirizzo sono conclusi.



QUADRO A1.b

Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)

04/06/2025

Il corso di studi in Sociologia e Criminologia si inserisce in un contesto in cui la richiesta da parte del mondo del lavoro di esperti delle politiche sociali si va sempre più unendo alla domanda di figure professionali del settore che sappiano interpretare e fornire risposte a fenomeni sociali devianti e criminologici in ottica preventiva e securitaria (la nascita e la richiesta della figura del security manager ne è la forma più eminente).

Il Corso di studi, oltre ad essere completato dalla laurea magistrale di ateneo in 'Ricerca sociale, politiche della sicurezza e criminalità' (LM-88), si inserisce come unicum nel contesto nazionale tra i corsi di L-40 (fonte University) in quanto il percorso è volto a fornire competenze per formare figure con competenze sociologico-criminologiche attraverso un percorso di studi completo e non orientato al solo ambito della sociologia o delle scienze dell'investigazione.

Il corso di studio negli anni si è interfacciato con i rappresentanti delle professioni operanti in area sociologica e criminologica e inerenti i contenuti del corso di laurea il cui apprendimento comporta l'acquisizione di competenze utili al fine di facilitare l'ingresso nel mondo del lavoro.

Si sono privilegiati i contatti con organizzazioni pubbliche e di private impegnate nel sociale e nel campo della sicurezza e con i rappresentanti istituzionali soprattutto appartenenti all'amministrazione penitenziaria e delle forze dell'ordine. Anche se non sempre è stato possibile promuovere incontri formali, si è mantenuto un rapporto costante con i suddetti organismi anche attraverso la stipula di convenzioni per l'attività di tirocinio e l'attivazione di laboratori professionalizzanti tenuti da membri di detti organismi.

Sono state coinvolte, nel processo di definizione delle competenze, associazioni di categoria professionali con cui si è aperto un proficuo dialogo per la definizione di percorsi formativi professionalizzanti.

In riferimento alle consultazioni di rappresentanti del mondo professionale e istituzionale si riporta quanto scritto nel verbale del Consiglio del CdL del 15/2/2018:

«Nel delineare il percorso formativo del Corso per il nuovo anno accademico, il Consiglio, stimolato dai lavori svolti dal gruppo di gestione AQ e dalla commissione paritetica, ha discusso e tenuto conto anche delle indicazioni provenienti dalla consultazione dei rappresentanti del mondo professionale e istituzionale.

Il Consiglio è da tempo impegnato ad affrontare la questione relativa a eventuali ulteriori aggiustamenti da apportare al piano di studio del Corso per assicurare, quanto più possibile, agli studenti la possibilità di spendere il titolo di studio acquisito per l'inserimento nel mondo lavorativo.

A tal fine, dato che non si è ancora giunti alla costituzione di un apposito Comitato di indirizzo con la funzione specifica di fornire indicazioni per gli sbocchi professionali dei laureati, nel corso dell'ultimo anno, il bisogno di raccogliere indicazioni sulla rispondenza del percorso formativo del Corso di laurea ai fini degli sbocchi professionali è stato soddisfatto attraverso l'organizzazione di varie iniziative messe in cantiere in precedenti Consigli di Corso di laurea.

In particolare il Presidente ricorda che sono stati organizzati con rappresentanti del mondo professionale e istituzionale, affine al tipo di formazione impartito dal Corso, vari incontri di particolare rilevanza, tra cui:

- un incontro sulla sicurezza urbana e sicurezza informatica, con la partecipazione del dott. Stefano Petecchia, Dirigente Superiore della Polizia di Stato (25.05.17);
- un incontro sul tema della security e cyber security in ambito aziendale con la partecipazione del dott. Alfio Rapisarda, Responsabile Security ENI (12.05.2017),
- un incontro con la dott.ssa Alessandra Paradisi, Responsabile Security Rai (17.05.2017).

Da questi incontri sono emerse indicazioni utili a definire meglio il piano di studio del corso per adeguarlo ai profili professionali maggiormente richiesti dal mondo del lavoro e sviluppare le competenze culturali necessarie ad un inserimento lavorativo dei laureati.

Di queste indicazioni il Consiglio ha tenuto conto nel delineare il piano di studio per la coorte 2018-2019. In particolare essendo emersa l'esigenza di potenziare la conoscenza da parte dei laureati in Sociologia e criminologia delle problematiche del territorio il Consiglio ha deciso di inserire nel piano di studi 2018-19 un insegnamento del SSD SPS/10 (Sociologia dell'ambiente e del territorio) precedentemente attribuito al settore SPS/11. D'altronde, al fine di venire incontro alle indicazioni emerse da detti incontri, relativamente alle esigenze che i laureati in Sociologia e criminologia possano svolgere attività lavorative di contrasto al crimine che necessitano di adeguate conoscenze dell'antropologia e dei fenomeni religiosi in cui si radicano oggi molto spesso fenomeni criminali, il Consiglio ha inserito nel piano di studi del 2018-19 gli insegnamenti (a scelta di lettera D) di 'Antropologia politica e della violenza' e di 'Sociologia della religione'.

Il Presidente auspica che nella prossima riunione del Consiglio si possa arrivare alla costituzione di un Comitato di Indirizzo del Corso. Pertanto invita tutti i docenti a conoscenza di rappresentanti del mondo professionale e istituzionale che abbiano requisiti idonei, a fornire indicazioni sui nominativi al fine di costituire in tempi rapidi il Comitato di indirizzo.

Il Presidente ringraziando i membri del Consiglio per gli sforzi fatti per il miglioramento del percorso formativo, ricorda che il Consiglio è impegnato a migliorare il rapporto numerico studenti/docenti ed è riuscito, anche per il prossimo a.a., a coinvolgere alcuni docenti esterni al Dipartimento e alla Scuola. L'arrivo previsto di nuovi colleghi nel Dipartimento di Scienze giuridiche e sociali dovrebbe comunque in futuro consentire lo sdoppiamento di altri corsi e la possibilità di porre in alternativa fra loro un maggior numero di insegnamenti (dando la possibilità agli studenti di personalizzare maggiormente il piano di studi, migliorando, contemporaneamente, il rapporto numerico studenti/docenti). Il Presidente ricorda, infine, che la realizzazione di tali modifiche è stata finora resa difficile anche a causa del molto limitato numero di aule capienti di cui il CdL può disporre».

Per rispondere alle esigenze emerse nell'a.a. 2016-2017 nel corso dei sopra citati incontri con i rappresentanti del mondo professionale e istituzionale relativi al miglioramento delle conoscenze utili all'inserimento dei laureati nel mondo del lavoro riguardanti, in particolare, i temi

- dei delitti contro la persona (nel contesto familiare, nei contesti migratori e nel web),
- della repressione del crimine (e della riabilitazione dei detenuti) svolta dagli apparati dello stato,
- della sicurezza personale e nazionale,

il CdL ha messo a disposizione degli studenti nell'a.a. 2017-18 (oltre a molti seminari organizzati dai singoli docenti) i seguenti laboratori professionalizzanti:

Titolo laboratorio docente cfu SEMESTRE

Defence 3.0 Dott. Marco Mirroni e Giorgio Giudice Cfu 2 (h. 16) II

Mediazione familiare Dott. Maria Laura Di Loreto Cfu 2(h. 16) I

Eziologia criminale e sistema penitenziario Dott.ssa Lucia Avantageggiato Cfu 2 (h 16) II

Dottrina sociale della chiesa Dott. Jose' Martin Yanzon Cfu 2(h 16) I

Net security e open source intelligence Dott. Franco Sivilli Cfu 1(h 8) I

Tratta degli esseri umani Dott. Antonello Salvatore Cfu 1(h 8) II

Giornalismo investigativo Dott. Angelo De Nicola Cfu 2(h 16) II

Web Content Management Dott. Guido Capanna Piscè Cfu 2(h 16) I

Dinamiche migratorie e percezione sociale del fenomeno attraverso i media Dott.ssa Emanuela Malchiorre Cfu 1(h. 8) II

Teoria Biopsicosociale in ambito forense Dott. Filippo Cieri Cfu 2(16h) I

Big data e nuove prospettive per la ricerca sociale Dott.ssa Vanessa Russo Cfu 1(h 8) I

Istituzioni e corruzione Dott. Giuseppe

Bellelli Cfu 2(16h)

Le funzioni della musica nel contesto sociale Dott. Giacinto Sergiacomo Cfu 1(h 8) II

Le funzioni del questore nel sistema nazionale di ordine e sicurezza pubblica Dott. Raffaele Palumbo cfu 1(h 8) I

Le politiche per la sicurezza in ambito europeo Prof. Serban Ionut Virgil cfu 1(h 8) I

Migrazioni e globalizzazione dott. Diego Fusaro

cfu 1(h 8) II

Diritto penale e procedura penale Avv. Francesca Di Muzio 2 cfu(h 16)

II

Security e sicurezza nazionale Dott. Tommaso Profeta 1 cfu II

Criminalità e terrorismo Gen. Sergio Sorbino e dott. Arije Antinori 1 cfu II

Nella riunione del 27/3/2018 il Consiglio ha deliberato la costituzione del Comitato di Indirizzo costituito dai seguenti profili professionali:

- Direttore del Carcere di Lanciano
- Imprenditore Soc. Lazzaroni – associata a Confindustria
- Dirigente Giustizia Minorile Lazio Abruzzo Molise - Ministero di Grazia e Giustizia
- Presidente Cooperativa Alpha di Chieti
- Security Manager presso società MBDA – gruppo Leonardo Roma

Ha inoltre nominato come componenti del Comitato di Indirizzo interni al corpo docente del CdL i professori:

- Prof. Ermenegilda Scardaccione
- Prof. Alfredo Agustoni
- Prof. Michele Cascavilla
- Prof. Gianmarco Cifaldi

In tale data quest'ultimi hanno elaborato un questionario da sottoporre ai componenti esterni ed hanno avviato nei giorni successivi le prime consultazioni con tutti i membri del Comitato di Indirizzo al fine di raccogliere (ed elaborare al più presto) nuove informazioni per migliorare il percorso formativo del CdL in vista dell'inserimento dei laureati nel modo del lavoro e delle professioni.-

Una prima consultazione dei membri esterni del Comitato di indirizzo si è svolta il mese di aprile 2018 attraverso la somministrazione di un questionario volto a ottenere suggerimenti circa il miglioramento del Cds.

Dal verbale del GAQ del 16 luglio 2018 si apprende che dalla consultazione del Comitato di Indirizzo, tramite la raccolta questionari autocompilati, emerge l'esigenza di delineare in maniera più completa i profili professionali cui il corso prepara. In particolare emerge come risulti utile, al fine di una maggiore adeguatezza della formazione del CdS alle esigenze del mercato del lavoro:

1. svolgere una riflessione sul numero e sulla qualità dei laboratori professionalizzanti del CdS tenendo conto in particolare dell'evoluzione del mercato del lavoro e della richiesta di nuove figure professionali;

2. potenziare le attività laboratoriali e di tirocinio/strage previste dal Costo di studi;
3. potenziare maggiormente le competenze dell'area criminologica;
4. inserire nel percorso formativo la sociologia della comunicazione e in particolare dei nuovi media.

Il Consiglio di Cds in data 16 luglio 2018 ha discusso tali indicazioni e, come si legge nel verbale:

'prende atto dell'operato del GAQ, soprattutto dei giudizi positivi espressi dal Comitato di indirizzo sull'impostazione del Corso di studio, e rileva, inoltre, che ci sono ancora possibilità di miglioramento per rendere sempre più adeguato il Corso di studio ai fini di una maggiore rispondenza alle esigenze formative degli studenti e alla domanda del mercato del lavoro regionale e nazionale.

Anche alla luce dell'analisi dei questionari sottoposti ai membri del suddetto comitato si ravvisa la necessità di prevedere l'inserimento, nella prossima offerta didattica di un insegnamento nel SSD SPS/08 relativo alla sociologia della comunicazione.

Il Consiglio fa propria la proposta del GAQ e si impegna a realizzare quanto suggerito.'

Anche alla luce di tali indicazioni nella programmazione didattica relativa all'a.a. 2019-2020 è stato inserito un nuovo insegnamento nel SSD SPS/08 di sociologia della comunicazione dal titolo 'Comunicazione e sicurezza sociale'.

Una seconda consultazione del Comitato di indirizzo si è tenuta il 16 dicembre 2018 presso la sede dell'Ateneo convenuta e ha visto la partecipazione dei componenti esterni:

- Dott.ssa Cinzia Turli -Imprenditore Soc. Lazzaroni – associata a Confindustria
- Dott.ssa Fiammetta Trisi -dirigente Giustizia Minorile Lazio Abruzzo Molise Ministero di Grazia e Giustizia
- Dott.ssa Maria Laura Di Loreto- Presidente Cooperativa Alpha di Chieti.

Come si legge dal verbale della riunione:

'Dopo una introduzione da parte dei delegati dei docenti del Cds, i componenti esterni del Comitato d'indirizzo intervenuti hanno espresso un parere positivo sulla offerta formativa e sui profili cui il corso prepara. I componenti esterni hanno fatto presente che alla luce della rapida evoluzione del mondo del lavoro nei settori a cui il Cds fa riferimento, occorrerebbe ampliare le possibilità offerte dai tirocini curriculari e ridefinire nuovi percorsi formativi e applicativi. Pertanto occorrerebbe verificare l'esistenza di ulteriori nuovi spazi professionali richiesti dal mondo del lavoro ed estendere il numero dei partecipanti al Comitato di indirizzo includendo coloro che operano in settori innovativi in ambito di welfare e sicurezza pubblica e privata'.

Il Cds, nella seduta del 31/01/2019, ha nominato il comitato di indirizzo con la seguente nuova composizione:

Per le parti sociali:

- Dott. ssa Lucia Avvantaggiato – Direttore Carcere di Lanciano
- Dott.ssa Cinzia Turli -Imprenditore Soc. Lazzaroni – associata a Confindustria
- Dott.ssa Fiammetta Trisi -dirigente Giustizia Minorile Lazio Abruzzo Molise Ministero di Grazia e Giustizia
- Dott.ssa Maria Laura Di Loreto- Presidente Cooperativa Alpha di Chieti
- Dott. David Sergola-Security Manager presso società MBDA – gruppo Leonardo Roma

Componenti interni al corpo docente :

- Prof. Andrea Antonilli
- Prof. Alfredo Agustoni
- Prof. Michele Cascavilla
- Prof. Gianmarco Cifaldi

Studenti:

- Sicuro Giorgia
- Carbone Giuseppe

Nello stesso Cds il presidente del Cds, riferisce riguardo alla riunione del Comitato (16 dicembre 2018) dalla quale risulta la volontà di allargare il numero dei rappresentanti del mondo del lavoro soprattutto in senso socio- criminologico e di svolgere una riflessione sul numero e sulla natura dei laboratori professionalizzanti del corso di laurea sulla scorta dell'evoluzione del mondo del lavoro e della richiesta di nuove figure professionali.

Il Consiglio prende atto e decide di operare al fine di migliorare nel senso indicato la qualità del CdS.

Il giorno 15 febbraio 2024, alle ore 15:00, si è riunito - presso la Presidenza dei corsi di laurea socio-criminologici – Palazzina di Lettere e sulla piattaforma telematica Teams - il Comitato di indirizzo del Corso di laurea triennale in Sociologia e criminologia (L-40) con il seguente ordine del giorno:

1. Presentazione offerta formativa a.a. 2024/2025

Sono presenti: Proff. Cascavilla, Della Pelle, Antonilli, Ferrara, Dott.ssa De Girolamo (in presenza).

I docenti Tuozzolo, Cifaldi, Rossi, la Dott.ssa Di Renzo, il Dott. Vincenzo Circosta, il Dott. Ugo Terracciano, i rappresentanti degli studenti per i corsi di laurea triennale e magistrale Daniela Marcucci, Giulia Pestarini, Fiammetta Trisi (a distanza).

Presiede la riunione il Professor Cascavilla.

Il Presidente ringrazia i partecipanti e ricorda la funzione del Comitato di indirizzo.

Si tratta di un organo previsto dal regolamento universitario, formato da docenti dei corsi di laurea, dai rappresentanti degli studenti e dai rappresentanti di istituzioni, aziende pubbliche e private, enti pubblici che hanno avviato un rapporto di collaborazione con i Cds, e che rappresentano strutture in cui i laureati dei Cds possono svolgere attività di tirocinio, ed esperienze post lauream.

Al fine di ridurre il gap esistente tra la fase di formazione universitaria e il mondo del lavoro, è stato istituito da regolamento universitario il Comitato di indirizzo, per offrire agli studenti la possibilità di spendere le abilità e le competenze, acquisiti nel percorso universitario, all'interno del mondo professionale, riducendo il divario tra momenti formativi di natura più teorica (università) e concretezza del mondo lavorativo. Secondo il regolamento è necessario riunire il Comitato di indirizzo almeno una volta l'anno, perché sia informato sulla programmazione dei corsi di laurea e possa formulare proposte utili per l'a.a. successivo.

Nel Comitato sono presenti diverse realtà, rappresentanti di enti pubblici e privati. Il Presidente dà lettura dell'elenco dei nominativi che compongono l'attuale Comitato di indirizzo.

Prof. Michele Cascavilla, Presidente del Comitato di Indirizzo; • Prof. Antonello Canzano

- Prof. Piergiorgio Della Pelle
- Prof. Andrea Antonilli
- Dott.ssa Cinzia Turli
- Giulia Pestarino (collegamento telematico); • Prof.ssa Marta Ferrara
- Dott.ssa Fiammetta Trisi, • Dott. Ugo Terracciano,
- Dott. Vincenzo Circosta, • Avv. Goffredo Tatzzi,
- Dott.ssa Maria Laura Di Loreto

Il Presidente ringrazia il Comitato per il lavoro svolto nel corso degli anni, per aver formulato proposte di miglioramento che il Corso di laurea ha recepito e messo in pratica. Attualmente i corsi di laurea triennale e magistrale ha una curvatura criminologica e sulla sicurezza, anche alla luce delle indicazioni del Comitato.

I nostri Cds risultano essere attrattivi per studenti provenienti da varie regioni italiane, da Nord a Sud.

Il Prof. Cascavilla declina, dunque, la proposta formativa per il nuovo a.a. 2024/2025, che non presenta sostanziali cambiamenti, in quanto i corsi risultano attrattivi e piuttosto richiesti. Il Corso di laurea in Sociologia e Criminologia è il secondo per numeri di iscritti tra i vari Cds di Ateneo, anche il Corso magistrale presenta un numero soddisfacente.

Dà quindi lettura degli insegnamenti previsti nel CdL Triennale di Sociologia e Criminologia, sottolineando come presentino una determinata curvatura in modo che siano coerenti con gli obiettivi formativi del cds legati alla criminalità e alla sicurezza.

Dà lettura anche degli insegnamenti del Corso di Laurea magistrale in Ricerca sociale, politiche della sicurezza e criminalità interclasse.

Chiarisce al Comitato la funzione dei laboratori professionalizzanti previsti nel percorso, ovvero di essere attività che orientano gli studenti verso il mondo professionale. Gli studenti, infatti, hanno la possibilità di mettere a frutto le

conoscenze teoriche nel mondo professionale, grazie alla presenza di professionisti che svolgono i laboratori.

Dà lettura dei laboratori attivi nel corrente a.a.

L'Ateneo ha fornito alcune indicazioni circa l'attivazione dei laboratori professionalizzanti, al fine di evitare una eccessiva frammentazione. Se si prevede di introdurre di nuovi, l'Ateneo suggerisce di eliminarne altri.

Il prossimo a.a. non prevede sostanziali modifiche nell'attivazione dei laboratori.

Il Prof. Cascavilla dà la parola al Prof. Della Pelle per alcune integrazioni.

Il Prof. Della Pelle informa il Comitato di indirizzo dell'attivazione del dottorato di ricerca, giunto al secondo anno, che sarà proposto anche per il prossimo. Illustra la sua articolazione in tre percorsi, di sociologia generale, sociologia della devianza e del crimine, politico- filosofico. Sottolinea come rappresenti non solo una possibilità per gli studenti di proseguire con un ulteriore percorso di formazione ma anche di attivare dottorati in convenzione con enti pubblici, i cosiddetti dottorati industriali, i quali permettono di conseguire il titolo durante il percorso lavorativo. Invita, quindi, i rappresentanti del Comitato a proporre studenti che possono partecipare al bando o ad attivare percorsi di dottorato industriale. Ricorda, inoltre,

al Comitato anche la possibilità di convenzionarsi per tirocini curriculari rivolti a studenti della triennale e magistrale.

Il Professor Cascavilla precisa il fatto di essere consapevoli come Cds che la nostra offerta formativa, pur essendo di tutto rispetto, presenti il limite di non prevedere master, necessari per creare un ulteriore collegamento tra il mondo della formazione universitaria e quello professionale, per il quale occorre una formazione specifica che il corso di laurea non può dare offrire per vocazione a studi generali. Non è stato possibile attivare master fino ad ora in quanto si è stati impegnati nella trasformazione del Corso magistrale in interclasse e nel dottorato, auspicando in un futuro prossimo di poter dedicare tempo ed energie alla formulazione di proposte di master.

Il Prof. Cascavilla invita i presenti a intervenire per integrazioni e proposte.

La Dott. Trisi si congratula per i risultati raggiunti, per il numero degli iscritti e per il fatto che si tratta di corsi (triennale e magistrale) atipici a livello nazionale. In merito ai laboratori professionalizzanti, sottolinea come siano maggiormente centrati su devianza e diritti, mancando un laboratorio che orienti al lavoro in carcere e alla professionalità presenti.

Pertanto, propone di attivarne uno specifico di orientamento alle varie professionalità in carcere, tenendo conto della previsione di assunzione di diversi operatori e dei numerosi concorsi che saranno banditi.

Il Prof. Cascavilla sottolinea l'interesse degli studenti verso il mondo carcerario e il desiderio di spendere il titolo in tale ambito. Informa i presenti del risultato raggiunto da una dottoranda, la dott.ssa Di Cesare, la quale è risultata vincitrice di un concorso nell'amministrazione penitenziaria come funzionario giuridico-pedagogico a tempo indeterminato. La proposta della Dott.ssa Trisi sarà presa in considerazione.

Il Dott. Terracciano ritiene fondamentale un orientamento in criminologia applicata in ambito professionale, in quanto base essenziale per l'attività di criminologo. In merito ai master, come membro dell'Associazione di criminologi informa i presenti dell'organizzazione di un master propedeutico alla certificazione da criminologo che si può acquisire con norma UNI. Si rende disponibile ad attivarlo presso l'Università d'Annunzio.

Il Prof. Antonilli, in relazione alla proposta avanzata dal Dott. Terracciano, sottolinea la validità della proposta e gli sforzi che il Cds sta mettendo in atto per la sua attivazione. In tal senso si sta cercando una più ampia collaborazione da parte degli uffici, avendo riscontrato una certa freddezza iniziale da parte dell'Ateneo.

Il Prof. Cascavilla evidenzia la necessità di attivare il master quanto prima, per evitare sovrapposizioni con ulteriori proposte che potrebbero essere avanzate da altri Cds. Potrebbe essere necessario attivarlo in modalità online, tramite l'università telematica, qualora l'Ateneo dovesse farne richiesta. Informa i presenti della volontà da parte del Rettore di istituire un master in Scienze forensi, con curvatura giuridica per ruoli di consulenza in tribunale, per il giudice.

Il Prof. Antonilli ribadisce la necessità di ricevere l'appoggio di professionisti AICIS in quanto la norma prevede l'attribuzione del 50% di ore a docenti interni e il restante 50% a esterni. Sarebbe opportuno vagliare la possibilità di attivare una sorta di convenzione con l'associazione che ha già creato un percorso formativo coerente con gli obiettivi della norma e fare uno studio di fattibilità anche alla luce del nuovo regolamento di Ateneo sui master.

La dott.ssa Di Renzo informa i presenti di essere in pensione dallo scorso anno ma le è stata data la possibilità dal questore di seguire studenti per il tirocinio. A breve è in programma un'altra visita presso la Leonardo. I ragazzi molto entusiasti con operatori polizia scientifica, oltre all'ordine pubblico e alla violenza di genere, come sostegno e prevenzione. Suggerisce di focalizzare attenzione sulla prevenzione e sul ruolo dei centri per riabilitazione e sostegno per uomini maltrattanti. Si attiverà per attivare convenzione.

Il Prof. Cascavilla informa i presenti dell'attivazione del laboratorio con la Leonardo tramite il Dottor Sergola in questo anno accademico o per il prossimo.

Dottor Circosta afferma di aver lavorato 4 anni con il Dottor Terracciano per elaborare la norma UNI e di essere stato

docente nel corso attivato su criminologia. Sottolinea la difficoltà di reperire collaboratori, e le grandi difficoltà che incontrano nel mettere in pratica conoscenze.

I Laboratori dovrebbero essere pensati come fucine per sporcarsi le mani, traducendo la conoscenza accademica in pratica. Suggerisce di concentrarci su come si deve fare, sulla pratica, operatività. Mancano le figure di Security manager che siano in grado di fare risk assesment di origine criminoso e Analisi di rischi in criminologia urbana.

Il Prof. Cascavilla chiede ai rappresentanti degli studenti di intervenire.

Giulia Pestarino, rappresentante degli studenti, dichiara di non avere nulla da aggiungere.

Daniela Marcucci, rappresentante degli studenti, dichiara di non avere nulla da aggiungere, se non in merito ai tirocini.

Alcune attività nell'elenco non corrispondono agli interessi del corso di laurea. Chiede di aggiornare elenco.

Il Prof. Cascavilla ringrazia i presenti per la partecipazione e la proficua collaborazione. La seduta è tolta alle 16.30.

Il giorno 16 gennaio 2025 h. 16:30 si è riunito in modalità mista – presso la Presidenza dei corsi di laurea sociologici e sulla piattaforma Teams - il Comitato di Indirizzo del Corso di laurea triennale in “Sociologia e criminologia” – L-40 al fine di discutere dell'offerta formativa per l'a.a. 2025/2026.

ODG: - proposta programmazione didattica a.a. 2025-2026 corsi di area sociologica.

Il Comitato risulta così composto:

• Rappresentanza accademica:

Proff. Fabrizio Fornari, Michele Cascavilla, Claudio Tuozzolo, Alfredo Agustoni, Andrea Antonilli, Marta Ferrara, Piergiorgio Della Pelle, Gianmarco Cifaldi, Antonello Canzano, Cristiana Valentini.

• Rappresentanti studenti:

Christian Trevisti – Nicolò Cavallo -Alessio De Cillis -Francesca Covino

• Personale Amministrativo:

Dott.ssa Raffaella De Girolamo

• Rappresentanza del mondo del Lavoro:

Dott.ssa Fiammetta Trisi - Dirigente Giustizia Minorile Lazio Abruzzo Molise Ministero di Grazia e Giustizia

Dott.ssa Maria Laura Di Loreto - Presidente Cooperativa Alpha di Chieti

Dott. Vincenzo Circosta - Security Manager di Homeland Securnet

Dott. Ugo Terracciano - Presidente Associazione AICIS

Dott. Franco Pettinelli - Direttore Casa circondariale di Chieti

Dott.ssa Lucia di Felicianantonio - Direttore Casa circondariale di Pescara

Avv. Goffredo Tatozzi - Presidente Ordine avvocati di Chieti

Avv. Italo Colaneri - Presidente Camera penale di Chieti

Avv. Giandonato Morra- Difensore Civico Regionale

Dott.ssa Thea Rossi – docente secondaria superiore, Abruzzo

Dott. Germano De Santis- Dirigente regione Abruzzo

Dott. Giovanni Marcantonio- Direttore Agenzia di Sviluppo della Camera di Commercio di Chieti-Pescara

Dott. Antonio Altorio – Dirigente scolastico, Marche

Dott- Carlo Solimene - Questore di Pescara

Risultano presenti: Fornari, Tuozzolo, Cascavilla, Antonilli, Canzano, Agustoni, Della Pelle, Cifaldi, Gagliardi, Trisi, Colaneri, Circosta, Terracciano, Marcantonio, De Santis, Altorio, Trevisti, Cavallo, De Cillis, Covino, De Girolamo.

Presiede la seduta il Prof. Fornari (Vice Direttore del Dipartimento DSGS).

Funge da Segretario verbalizzante il Prof. Antonilli.

Il Presidente ringrazia i partecipanti e ricorda la funzione del Comitato di indirizzo.

Si tratta di un organo previsto dal regolamento universitario, formato da docenti dei corsi di laurea, dai rappresentanti degli studenti e dai rappresentanti di istituzioni, aziende pubbliche e private, enti pubblici che hanno avviato un rapporto di collaborazione con i Cds, e che rappresentano strutture in cui i laureati dei Cds possono svolgere attività di tirocinio, ed esperienze post lauream. Al fine di ridurre il gap esistente tra la fase di formazione universitaria e il mondo del lavoro, è stato istituito da regolamento universitario il Comitato di indirizzo, per offrire agli studenti la possibilità di spendere le abilità e le competenze, acquisiti nel percorso universitario, all'interno del mondo professionale.

Il Prof. Cascavilla sottolinea come il Comitato d'indirizzo sia uno strumento utile a ridurre il divario tra momenti formativi di natura più teorica (Università) e realtà del mondo lavorativo. Secondo il regolamento è necessario riunire il Comitato di indirizzo almeno una volta l'anno, perché sia informato sulla programmazione dei corsi di laurea e possa formulare proposte utili per l'a.a. successivo.

Il Prof. Tuozzolo, Presidente della laurea triennale in Sociologia e criminologia (L-40), dopo aver ribadito l'importante ruolo del Comitato di indirizzo nel fornire osservazioni e suggerimenti finalizzati al miglioramento e all'aggiornamento dell'offerta formativa dei Cds sociologici, introduce l'unico punto all'ordine del giorno, ovvero la proposta di programmazione didattica a.a. 2025-2026 per i corsi di area sociologica. Difatti, facendo seguito ai DM 1648 del 19/12/2023 e 1649 del 19/12/2023, i Cds devono procedere ad apportare alcune modifiche agli ordinamenti dei corsi di studio. Tale circostanza ha riguardato marginalmente la LM 62&88 Interclasse in quanto – anche in ragione della recente istituzione – la stessa ha potuto aderire alla cd FASE I definita dal Ministero per l'allineamento dell'ordinamento al DM, mentre la L-40 istituita da un decennio presenta alcune necessità di aggiornamento in particolare nella parte ordinamentale della sezione A della SUA-Cds e di allineamento agli obiettivi formativi oltreché alla parte tabellare del DM. L'entità dei cambiamenti necessari proposti è esigua e viene illustrata al Comitato.

Il Dott. Terracciano ritiene fondamentale mantenere e continuare a sviluppare, anche in altre forme, un orientamento in criminologia applicata in ambito professionale, in quanto base essenziale per l'attività di criminologo. In merito ai Master, come membro dell'Associazione di criminologi informa i presenti dell'organizzazione di un master propedeutico alla certificazione da criminologo che si può acquisire con norma UNI. Si rende disponibile ad attivarlo presso l'Università d'Annunzio.

Il Dott. Altorio informa i presenti circa la possibilità, per i laureati nelle classi di laurea sociologiche, di accedere alla classe di insegnamento della scuola secondaria superiore A-18 "Filosofia e Scienze Umane", possibilità che nei prossimi anni dovrebbe ampliarsi in considerazione del previsto inserimento della stessa all'interno degli istituti tecnici; per questa ragione rammenta la necessità di prevedere nel corso degli studi gli SSD definiti per l'accesso alla classe d'insegnamento (filosofici, pedagogici, sociologici). Inoltre, informa delle possibilità per i laureati dei corsi di area sociologica offerta nelle scuole quali "esperti esterni", figura prevista dai finanziamenti PNRR e che include quella del sociologo.

Il Dott. De Santis rappresenta al Comitato l'importanza di mantenere viva – considerata la comunanza di tematiche affrontate – la già stretta collaborazione esistente tra la Regione Abruzzo e i cds sociologici della "d'Annunzio".

La Dott.ssa Trisi sottolinea come vi siano un buon numero di laureati nelle classi sociologiche che stanno orientando i loro sforzi – con successo – verso quelle figure professionali proprie dell'ambito penitenziario, chiedendo di mantenere alcuni laboratori professionalizzanti fino ad oggi attivati.

Il Dott. Marcantonio ritiene come un elemento fondamentale per la professionalizzazione dei laureati in classe sociologica sia quello di potenziare le conoscenze e le competenze digitali, soprattutto in merito alla rivoluzione rappresentata dall'AI.

Il Prof. Fornari, Presidente della laurea magistrale interclasse Ricerca sociale, politiche della sicurezza e criminalità, terminati gli interventi, ringrazia gli esponenti del mondo delle professioni e chiede ai rappresentanti degli studenti di intervenire.

Il dott. De Cillis, seguito da altri studenti, sottolineando l'importanza dei tirocini curriculari, ha proposto di verificare la possibilità di stringere una forma di convenzione particolare con gli UEPE per consentire agli studenti dei Cds sociologici di avere maggiori possibilità di tirocinio presso tali Enti, considerando magari la previsione di una valutazione di merito del percorso universitario dell'aspirante tirocinante.

Alla luce di quanto è emerso nella riunione, si registra il parere positivo di tutti i componenti del Comitato riguardo all'andamento del corso di studi e alle necessarie esigenze di aggiornamento su menzionate della parte ordinamentale della sezione A della SUA-Cds e di allineamento agli obiettivi formativi oltreché alla parte tabellare del DM.

Alle ore 19.30 i lavori del Comitato d'indirizzo sono conclusi.

Link: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale consultazione Comitato di indirizzo 16 gennaio 2025



QUADRO A2.a

Profilo professionale e sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati

Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni comprese in questa unità studiano e descrivono le strutture dei sistemi sociali, le popolazioni, i gruppi sociali e le istituzioni che li costituiscono, progettano, dirigono e valutano interventi nel campo delle politiche e dei servizi sociali. Il corso di laurea propone una formazione completa in sociologia, con particolare attenzione all'analisi dei fenomeni sociali, della devianza e della criminalità. Gli studenti acquisiranno competenze teoriche e pratiche nell'ambito della ricerca sociale e svilupperanno la capacità di operare in contesti complessi, pubblici e privati.

Tale figura professionale è in grado di progettare e gestire interventi mirati alla sicurezza, alla coesione sociale e al cambiamento organizzativo, avvalendosi anche di conoscenze relative all'economia, al diritto, alla psicologia, alle scienze filosofiche e politiche e alla comunicazione sociale.

competenze associate alla funzione:

- Capacità di analizzare le strutture dei sistemi sociali, le popolazioni, i gruppi sociali e le istituzioni e di comprendere i fenomeni sociali
- Individuare, studiare, analizzare e valutare le situazioni di rischio, di disagio e di bisogno
- Capacità di progettare e valutare interventi nel campo delle politiche sociali e della prevenzione
- Direzione gruppi di lavoro

sbocchi occupazionali:

- Esperto di metodi e tecniche della ricerca sociale (presso enti privati e pubblici)
- Esperti nello studio, nella gestione e nel controllo dei fenomeni sociali (presso enti privati e pubblici)
- Sociologo (presso enti privati e pubblici)
- Sociologo della devianza (presso enti privati e pubblici)
- Criminologo (presso enti privati, pubblici e libera professione)
- Esperto nella progettazione di interventi politico-sociali (presso enti privati e pubblici)
- Esperto in politiche per la sicurezza pubblica e/o privata (presso enti privati e pubblici)

Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni classificate in questa unità forniscono servizi finalizzati a prevenire il disagio di adulti in difficoltà di

inserimento sociale e lavorativo, a riorganizzare le relazioni familiari in presenza di una separazione, a rimuovere l'emarginazione sociale di bambini e adolescenti, a riabilitare adulti e minori in prigione, in libertà vigilata e fuori dal carcere e a recuperare alla vita attiva adulti scoraggiati o ritirati dal lavoro.

Tale figura professionale è in grado di analizzare, ricorrendo al contributo delle scienze giuridiche, economiche, psicologiche, storiche e filosofiche, contesti sociali complessi, progettare interventi per l'inclusione, la prevenzione e la sicurezza.

competenze associate alla funzione:

- Analizzare i contesti caratterizzati da fenomeni di degrado sociale, al fine di individuare situazioni di marginalità e devianza, anche attraverso l'applicazione di metodologie avanzate come la network analysis, utile per mappare le dinamiche relazionali e i nodi critici nei sistemi sociali a rischio.
- Progettare e sviluppare interventi di prevenzione primaria, secondaria e terziaria mirati a contenere e contrastare condizioni di marginalità sociale latente o conclamata, attraverso strategie evidence-based fondate su approcci multidisciplinari.
- Dimostrare competenze operative nell'attuazione degli interventi pianificati, garantendo coerenza tra la fase progettuale e quella esecutiva, con attenzione alla valutazione dell'impatto sociale.
- Possedere elevate competenze comunicative, incluse la capacità di esercitare empatia e funzioni di holding psicosociale, con l'obiettivo di stabilire relazioni significative e contenitive con soggetti in condizione di vulnerabilità.
- Essere in grado di fornire informazioni adeguate, tempestive e contestualizzate, orientate alla promozione dell'autonomia, dell'empowerment individuale e della consapevolezza situazionale degli utenti.
- Dimostrare una solida capacità di lavoro in rete, favorendo il coordinamento e l'integrazione tra servizi, istituzioni e attori territoriali in un'ottica di governance partecipata e di gestione integrata delle risorse.

sbocchi occupazionali:

- Esperto reinserimento ex carcerati (enti pubblici e privati)
- Mediatore familiare (enti pubblici, privati e libera professione)
- Mediatore interculturale (enti pubblici, privati e libera professione)
- Mediatore sociale (enti pubblici, privati e libera professione)

Tecnici delle pubbliche relazioni

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni classificate in questa unità assistono gli specialisti nel ricercare, selezionare, raccogliere e sistematizzare materiale informativo e pubblicitario favorevole; seguono procedure per organizzare e sponsorizzare eventi di particolare importanza e visibilità non direttamente collegati alla promozione pubblicitaria.

Il professionista, avvalendosi di conoscenze trasversali in economia, diritto, psicologia, filosofia, scienze politiche e comunicazione sociale, è in grado di definire strategie comunicative mirate, coordinare i media e contribuire al rafforzamento della reputazione dell'ente di appartenenza.

competenze associate alla funzione:

- Conoscenza dei media e dei nuovi media
- Applicare tecniche di public speaking
- Applicare tecniche di negoziazione e comunicazione interpersonale
- Organizzare conferenze stampa
- Cura dei rapporti di informazione esterna con l'area pubblico-istituzionale e i media
- Raccogliere contatti e organizzarli in database
- Applicare strumenti di lavoro di gruppo e gestione di team
- Predisporre testi per la comunicazione di un'organizzazione

sbocchi occupazionali:

- Addetto alle relazioni pubbliche (enti pubblici e privati, libera professione)
- Public relations executive (enti pubblici e privati, libera professione)

Tecnici dei servizi per l'impiego

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni classificate in questa unità informano chi cerca lavoro sulle opportunità lavorative disponibili; raccolgono informazioni sulle capacità, sulla formazione, sugli interessi e sulle loro esperienze lavorative; li aiutano a formulare curricula e ad utilizzare gli strumenti disponibili per cercare lavoro; propongono le loro candidature ai soggetti che domandano lavoro; li collocano secondo le disposizioni di legge.

Grazie a un background multidisciplinare che include economia, diritto, psicologia, filosofia, scienze politiche e comunicazione, questa figura è capace di raccogliere, gestire ed elaborare dati e informazioni di natura complessa, svolgendo attività di ricerca e studio nell'ambito dei servizi per l'impiego, l'orientamento e la formazione.

competenze associate alla funzione:

- Raccogliere informazioni sul mercato del lavoro e sulle opportunità formative
- Promuovere interventi di politica attiva del lavoro
- Favorire l'incontro tra domanda e offerta di lavoro
- Svolgere attività di ricerca e studio nell'ambito dei servizi per l'impiego, l'orientamento e la formazione
- Relazioni con le associazioni dei datori di lavoro, con gli Ordini e collegi di altre professioni

sbocchi occupazionali:

- Orientatore intervistatore uffici di collocamento (enti pubblici e privati, libera professione)
- Tecnico dell'inserimento lavorativo (enti pubblici e privati, libera professione)

Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni classificate in questa unità forniscono servizi per l'organizzazione e la gestione di fiere; collocano gli spazi e gli ambienti espositivi disponibili, ne organizzano la fruizione da parte del pubblico e degli espositori.

Tale figura professionale è in grado di operare nei settori pubblico e privato, contribuendo alla organizzazione di manifestazioni che hanno carattere emozionale e socio-culturale, grazie anche al contributo delle scienze giuridiche, economiche, psicologiche, storiche e filosofiche.

competenze associate alla funzione:

- Progettazione dell'evento fieristico/espositivo
- Predisposizione del piano di attività e del programma dell'evento - fieristico/espositivo
- Ricerca dei soggetti interessati a fruire dell'evento fieristico/espositivo
- Coordinare i lavori di allestimento degli spazi ed i rapporti con gli espositori, sulla base di un piano operativo, organizzando le risorse materiali e relazionali
- Conoscenza dei passaggi burocratici da portare a termine per svolgere l'evento in sicurezza e secondo le regole in vigore.

sbocchi occupazionali:

- Organizzatore di fiere ed esposizioni (enti pubblici, privati, industria e libera professione)

Tecnici della pubblicità

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni classificate in questa unità promuovono le attività di mercato di un'impresa o di un'organizzazione e creano presso il pubblico di un'immagine positiva della stessa ovvero applicano e seguono procedure per programmare e attivare promozioni e campagne pubblicitarie di vario genere e su vari mezzi.

Tale figura professionale è in grado di progettare, gestire e verificare le strategie pubblicitarie, avvalendosi anche di

conoscenze relative all'economia, al diritto, alla psicologia, alle scienze filosofiche e politiche e alla comunicazione sociale.

competenze associate alla funzione:

- Progettazione strategica della comunicazione/promozione aziendale
- Gestione, controllo e verifica di campagne pubblicitarie

sbocchi occupazionali:

- Media planner (enti pubblici, privati, industria e libera professione)
- Producer pubblicitario (enti pubblici, privati, industria e libera professione)
- Promoter di programmi televisivi (enti pubblici, privati e libera professione)
- Responsabile della comunicazione sociale (enti pubblici, privati, industria e libera professione)
- Tecnico pubblicitario (enti pubblici, privati, industria e libera professione)

Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale

funzione in un contesto di lavoro:

Le professioni classificate in questa unità organizzano e seguono le attività connesse all'implementazione dei palinsesti e dei programmi radiotelevisivi ed alla produzione teatrale e cinematografica.

Il professionista, ricorrendo a conoscenze trasversali in economia, diritto, psicologia, filosofia, scienze politiche e comunicazione sociale, è in grado di definire ed eseguire procedure per organizzare e sponsorizzare eventi di particolare importanza e visibilità, non direttamente collegati alla promozione pubblicitaria.

competenze associate alla funzione:

- Definizione delle politiche di promozione e comunicazione (cartaceo, web, video)
- Cura delle relazioni con le istituzioni e i diversi stakeholder
- Applicare tecniche di pianificazione di risorse, mezzi e attività
- Applicare tecniche di gestione del personale
- Utilizzare tecniche di comunicazione interpersonale

sbocchi occupazionali:

- Addetto alla programmazione del palinsesto (enti pubblici, privati e libera professione)
- Assistente ai programmi televisivi (enti pubblici, privati e libera professione)
- Assistente al produttore cinematografico (enti pubblici, privati e libera professione)
- Realizzatore di produzioni televisive (enti pubblici, privati e libera professione)
- Segretario di edizione (enti pubblici, privati e libera professione)- Segretario di produzione
- Segretario di redazione (enti pubblici, privati e libera professione)



QUADRO A2.b

Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)

1. Tecnici delle pubbliche relazioni - (3.3.3.6.2)
2. Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
3. Tecnici dei servizi per l'impiego - (3.4.5.3.0)
4. Tecnici della pubblicità - (3.3.3.6.1)
5. Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)
6. Tecnici del reinserimento e dell'integrazione sociale - (3.4.5.2.0)



QUADRO A3.a

Conoscenze richieste per l'accesso

24/01/2025

Possono essere iscritti i diplomati di scuole secondarie italiane e straniere (previa verifica dell'equipollenza del titolo di studio e della competenza nella lingua italiana). La adeguatezza della formazione degli iscritti potrà essere accertata all'inizio dell'anno accademico con una valutazione del curriculum scolastico, o con prove di verifica scritte. Nel caso in cui vengano rilevate lacune formative, queste dovranno essere colmate dagli studenti entro il primo anno mediante attività curriculari ordinarie e/o integrative. Tale accertamento della preparazione costituirà un'occasione per l'avvio di attività tutoriali che consentiranno una migliore conoscenza dello studente.



QUADRO A3.b

Modalità di ammissione

01/04/2025

Possono essere iscritti al Corso di laurea i diplomati di scuole secondarie italiane e straniere (previa verifica dell'equipollenza del titolo di studio e della competenza nella lingua italiana). L'adeguatezza della formazione degli iscritti sarà accertata con una valutazione del curriculum scolastico, o con prove di verifica scritte.

Sono ammessi al corso di laurea, senza necessità di prove di verifica, tutti gli studenti che abbiano conseguito un voto di maturità pari o superiore a 70 su 100 oppure di 37 su 60, secondo i vecchi sistemi di valutazione, e saranno convocati soltanto gli studenti che abbiano conseguito una valutazione tra 60 e 69 su 100 e tra 36 e 41 su 60 per una prova di verifica della adeguatezza della preparazione iniziale (CRA). Nel caso in cui vengano rilevate lacune formative, queste dovranno essere colmate dagli studenti entro il primo anno mediante attività curriculari ordinarie e/o integrative (O.F.A). Gli studenti che devono recuperare gli OFA possono seguire le lezioni e sostenere gli esami di profitto solo del primo anno.

Il recupero degli OFA consisterà in una prova costituita da domande a risposta multipla su argomenti appartenenti ai seguenti ambiti disciplinari:

sps/07 - sps/08- sps/09- sps/12: discipline sociologiche

m-sto/04: discipline storiche geografiche e psico- pedagogiche.

Il recupero degli OFA sarà distribuito nell'arco dell'anno.

Non potranno sostenere gli esami del secondo anno gli studenti che:

1. non assolvono agli OFA entro il primo anno di corso

2. non acquisiscono 18 CFU tra gli insegnamenti di base e caratterizzanti del primo anno di corso

La durata del corso è triennale per un totale di 180 CFU.



QUADRO A4.a

Obiettivi formativi specifici del Corso e descrizione del percorso formativo

24/01/2025

I laureati nel corso di laurea in 'Sociologia e criminologia' dovranno acquisire una approfondita conoscenza della cultura sociologica e dell'evoluzione dello studio della società promossa nei diversi campi delle scienze sociali con particolare riferimento ai contesti del disagio sociale, della devianza della criminalità e della marginalità caratterizzati da problematiche connesse al controllo sociale, alla sicurezza e ai fenomeni culturali e comunicativi nell'ottica dello sviluppo del territorio e dell'innovazione sociale.

Dotati di una adeguata formazione di base nelle discipline sociologiche, dovranno comprendere la specificità della metodologia della ricerca sociale e delle categorie interpretative delle scienze sociali acquisendo padronanza riguardo all'utilizzo pratico di tali metodi dimostrando competenze nell'uso di strumenti della ricerca sia qualitativa, sia quantitativa anche applicata allo studio, alla gestione e al controllo dei fenomeni sociali, alla conoscenza e al monitoraggio della devianza e della criminalità nelle rispettive manifestazioni ed evoluzione, nonché delle strategie di contrasto per il potenziamento della sicurezza sociale e della prevenzione nell'ottica dell'inclusione sociale e dello sviluppo dei servizi securitari volti alla promozione del benessere sociale.

Integrando le conoscenze specificatamente sociologiche con un bagaglio formativo basato su una buona conoscenza delle scienze della cultura, i laureati acquisiranno - oltre alla capacità di inserirsi produttivamente all'interno di gruppi di lavoro, anche complessi - specifiche competenze riguardo allo studio di contesti locali, nazionali e sovranazionali, ma anche dei fenomeni sociali, economici e politici che caratterizzano il mondo globalizzato e la società complessa. Inoltre, raggiungeranno una preparazione culturale e una formazione teorico-pratica che consentirà loro di gestire e coordinare azioni per la tutela e la sicurezza di interessi pubblici, privati e del terzo settore. Dovranno acquisire altresì la capacità di svolgere attività di consulenza in ambito libero-professionale nel settore giudiziale delle indagini difensive ai sensi della legge 397/2000 (legge di riforma del processo penale) e potranno acquisire le competenze utili alla certificazione delle proprie competenze ai sensi della norma UNI 11783: 2020 quali Criminologo e Criminologo Expert.

I laureati, puntando soprattutto su specifiche competenze culturali, comunicative, interpretative e trasversali, dovranno acquisire modelli conoscitivi appropriati a comprendere, anche in prospettiva interdisciplinare, le dinamiche della riproduzione e del mutamento sociale utili a sviluppare capacità di studiare, elaborare, mettere in atto, gestire fenomeni sociali e sviluppare progetti volti alla valutazione, al controllo e al miglioramento di contesti sociali anche criminali. Inoltre, dovranno essere in grado di applicare le conoscenze acquisite alla soluzione di problemi legati alla sicurezza e alla prevenzione dei fenomeni devianti operando in diversi settori di applicazione, che vanno dalla tutela di interessi locali, strategici, nazionali e internazionali alla gestione di sistemi organizzativi-funzionali per la sicurezza del territorio, delle istituzioni dell'ambito privato e del terzo settore, dei cittadini, dei beni e delle informazioni nella prospettiva dello sviluppo del benessere e dell'innovazione sociale.

Gli studenti potranno sviluppare piani di studi individuali scegliendo fra opzioni didattiche determinate dalla facoltà che puntano a formare laureati che sappiano conoscere e valorizzare da un lato le dinamiche più strettamente legate ai temi dello studio, del controllo e della gestione dei fenomeni sociali e della riduzione dei fenomeni criminali, devianti e della marginalità; della comunicazione sociale (e della produzione, gestione e interpretazione delle informazioni documentali e mediatiche), dall'altro le azioni volte al miglioramento organizzativo-funzionale del mondo sociale (istituzioni, enti, aziende, imprese e organizzazioni del terzo settore) e allo sviluppo di strategie del mutamento legate alle esigenze della sicurezza, della riduzione del rischio e del controllo del governo sociale.

In ogni caso il percorso didattico di tutti gli studenti sarà basato sullo studio di saperi disciplinari sociologici, integrato dallo studio delle altre scienze di ambito statistico, socio -giuridico-criminologico, politologico, psicologico, storico e filosofico. Lo studente dovrà acquisire una specifica preparazione professionalizzante che mira alla formazione di operatori attenti rispettivamente alle dinamiche dello studio, gestione e controllo dei fenomeni sociali, del contrasto della marginalità e della devianza, della organizzazione e della comunicazione istituzionale e sociale e di politiche di governo della dinamica e del

mutamento sociale e della integrazione multiculturale. Dovrà acquisire, inoltre, abilità specifiche per una migliore competenza investigativa e conoscenza delle manifestazioni di devianza e criminalità, delle dinamiche sociali del territorio e del loro impatto sulla sicurezza sociale per la progettazione di strategie di prevenzione e intervento per la sicurezza sociale. Le competenze teoriche acquisite, al fine di poter possedere un bagaglio sociologico e culturale utile alla stesura, alla comprensione e alla gestione di documenti e processi complessi da applicare in fase di analisi e valutazione; saper gestire situazioni complesse di rischio sociale grazie alla conoscenza di contenuti di ambito tecnico che gli consentono di operare anche in strutture di controllo e gestione delle emergenze e in ottica preventiva.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Piano di studio del Corso di Laurea SC 2014-2015

 QUADRO A4.b.1	Conoscenza e comprensione, e Capacità di applicare conoscenza e comprensione: Sintesi
Conoscenza e capacità di comprensione	<p>I laureati acquisiranno una solida conoscenza nelle tre aree di apprendimento di base: sociologico-metodologica; socio-giuridico-criminologica e storico-culturale. Nella prima area, i laureati otterranno conoscenze riguardo ai fondamenti delle scienze sociali e la loro metodologia attraverso insegnamenti dell'ambito sociologico. Per mezzo dello studio disciplinare, i laureati conseguiranno una adeguata cognizione delle caratteristiche peculiari della conoscenza sociale e delle problematiche relative alla metodologia della ricerca sociale e una adeguata comprensione dei fenomeni sociali legati alle problematiche della globalizzazione e della multiculturalità. I risultati attesi saranno raggiunti attraverso strategie didattiche ad hoc che interesseranno lo studio delle basi teoriche e delle singole tecniche della ricerca sociale, anche attraverso tirocini mirati. I risultati saranno verificati attraverso prove scritte e/o orali e/o laboratoriali e comprenderanno un esame conclusivo di profitto per ogni disciplina.</p> <p>Nella seconda area i laureati acquisiranno una solida conoscenza e competenza teorica e applicativa riguardo ai fondamenti della sociologia giuridica e della devianza, delle discipline giuridiche, della criminologia, della lingua straniera, della psicologia e delle discipline economiche e statistiche. Attraverso lo studio disciplinare, i laureati conseguiranno conoscenze e competenze teoriche volte alla comprensione delle situazioni problematiche dei diversi campi della sicurezza sociale. I risultati saranno verificati attraverso prove scritte e/o orali e/o laboratoriali e comprenderanno un esame conclusivo di profitto per ogni disciplina.</p> <p>Nella terza area i laureati acquisiranno una significativa conoscenza riguardo alle scienze storico-culturali attraverso lo studio della storia della sociologia, dell'epistemologia della scienza e della ricerca sociale, della storia contemporanea, della filosofia e della sua storia. Attraverso lo studio disciplinare i laureati conseguiranno conoscenze e competenze teoriche volte all'acquisizione di modelli conoscitivi, anche interdisciplinari, appropriati a una formazione teorico-pratica e conseguiranno una buona comprensione della specificità ontologica dei fenomeni</p>

sociali e delle caratteristiche storico-culturali delle problematiche relative alla epistemologia della ricerca scientifica e alle problematiche della storia della sociologia. I laureati conosceranno gli strumenti per possedere capacità comunicative e autonomia di giudizio, della specificità degli interventi socio-politici nella società aperta e nell'approfondimento di questioni storico, ermeneutiche e filosofiche. I risultati attesi saranno raggiunti attraverso strategie didattiche ad hoc che interesseranno lo studio delle basi teoriche e pratiche delle scienze storico-culturali, anche attraverso tirocini. I risultati saranno verificati attraverso prove scritte e/o orali e/o laboratoriali e comprenderanno un esame conclusivo di profitto per ogni disciplina.

**Capacità di
applicare
conoscenza e
comprensione**

I laureati acquisiranno la capacità di applicare le citate conoscenze attraverso l'inserimento, nel percorso formativo, di specifici moduli seminariali applicativi e professionalizzanti nell'ambito delle tre richiamate aree: sociologico-metodologica; socio-giuridico- criminologica e storico-culturale.

Nella prima area, i docenti guideranno gli studenti in esercitazioni volte a stimolare la capacità di rendere operative le conoscenze acquisite. La contestualizzazione dei contenuti teorici acquisiti si realizzerà, però, anche durante lo svolgimento delle attività di tirocinio e nel corso delle attività laboratoriali, seminariali e applicative gli studenti verranno invitati a prendere contatto con le più varie realtà sociali per applicare, attraverso la realizzazione di un progetto mirato, le conoscenze acquisite. I laureati conseguiranno la capacità di utilizzare le proprie conoscenze e la comprensione del mondo sociale, di applicare conoscenze e comprensione al fine di valutare, a posteriori, i risultati del proprio intervento.

Nella seconda area, i laureati acquisiranno la capacità di applicare le citate conoscenze attraverso l'inserimento, nel percorso formativo, di specifici moduli seminariali applicativi professionalizzanti nel corso dei quali i docenti guideranno gli studenti in esercitazioni volte a stimolare la capacità di mettere operativamente in pratica le conoscenze acquisite. La contestualizzazione dei contenuti teorici acquisiti si realizzerà però anche durante lo svolgimento delle attività di tirocinio e nel corso delle attività laboratoriali seminariali e applicative gestite dai titolari degli insegnamenti e/o nel corso della preparazione della prova finale. I laureati conseguiranno la capacità di applicare le proprie conoscenze e la comprensione del mondo sociale, di progettare la sicurezza sociale, di analizzare attraverso gli strumenti qualitativi e quantitativi della ricerca sociale, di valutare a posteriori i risultati del proprio intervento.

Nella terza area, i contenuti teorici acquisiti dai laureati saranno messi alla prova mediante seminari e prove applicative anche attraverso il contatto con le più varie realtà sociali. Attraverso queste attività e quelle di tirocinio, i laureati conseguiranno la capacità di applicare conoscenze e comprensione al fine di mettere appunto progetti mirati di intervento sociale attraverso una abilità ermeneutica di analisi del contesto socio-culturale; di tentare di valutare preventivamente il possibile impatto complessivo del proprio progetto operativo; di valutare a posteriori i risultati del proprio intervento; di possedere le adeguate capacità comunicative e l'autonomia di giudizio necessarie al fine di interpretare la realtà socio-culturale in cui operano.

Area di apprendimento di base sociologico-metologica

Conoscenza e comprensione

I laureati acquisiranno una solida conoscenza riguardo ai fondamenti delle scienze sociali e la loro metodologia attraverso insegnamenti della sociologia generale, della sociologia dei processi economici e del lavoro, della sociologia dei processi culturali e comunicativi, della sociologia dei fenomeni politici e con lo studio della metodologia della scienza e della ricerca sociale.

Per mezzo dello studio disciplinare, i laureati conseguiranno una adeguata comprensione delle caratteristiche peculiari della conoscenza sociale e delle problematiche relative alla metodologia della ricerca sociale e, dunque, una adeguata sensibilità riguardo ai problemi dell'azione sociale e alle specificità degli interventi volti al miglioramento funzionale della società. I laureati acquisiranno in particolare una adeguata comprensione dei fenomeni sociali legati alle problematiche della globalizzazione, della multiculturalità e dell'integrazione in connessione con le questioni dell'organizzazione del lavoro, degli sviluppi delle comunicazioni di massa, della produzione, gestione e interpretazione dei flussi di informazione, della specificità degli interventi socio-politici nella società aperta. I risultati attesi saranno raggiunti attraverso strategie didattiche ad hoc (lezioni frontali, seminari con partecipazione attiva degli studenti, incontri con esperti di settore, convegni, visite presso strutture di competenza, etc.), che interesseranno lo studio delle basi teoriche e delle singole tecniche della ricerca sociale, anche attraverso il tirocinio mirato da svolgere in contesti extrauniversitari presso amministrazioni pubbliche, enti o aziende. I risultati saranno verificati attraverso prove scritte e/o orali e/o laboratoriali, eventualmente anche in itinere. Comunque comprenderanno un esame conclusivo di profitto per ogni disciplina del corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati acquisiranno capacità di applicare le citate conoscenze attraverso l'inserimento, nel percorso formativo, di specifici moduli seminariali applicativi professionalizzanti nel corso dei quali i docenti guideranno gli studenti in esercitazioni volte a stimolare la capacità di mettere operativamente in pratica le conoscenze acquisite. La contestualizzazione dei contenuti teorici acquisiti si realizzerà però anche durante lo svolgimento delle attività di tirocinio presso aziende, enti, associazioni senza fine di lucro, amministrazioni pubbliche e private, agenzie di formazione, recupero e riabilitazione sociale. D'altronde non solo durante il tirocinio, ma anche nel corso delle attività laboratoriali seminariali e applicative gestite dai titolari degli insegnamenti e/o nel corso della preparazione della prova finale, gli studenti verranno invitati a prendere contatto con le più varie realtà sociali al fine di verificare la capacità degli studenti di svolgere un limitato intervento concreto mirato in alcune realtà sociali e, dunque, di applicare, attraverso la realizzazione di un progetto mirato le conoscenze acquisite. I laureati conseguiranno: la capacità di applicare le proprie conoscenze e la comprensione del mondo sociale al fine di identificare le problematiche sociali che riguardano l'organizzazione sociale in relazione ai fenomeni di devianza e criminalità, il multiculturalismo e la sicurezza sociale al fine anche di imparare a progettare soluzioni e interventi per la prevenzione del rischio; la capacità di applicare conoscenze e comprensione al fine di tentare di valutare preventivamente il possibile impatto complessivo del proprio progetto operativo; la capacità di applicare conoscenze e comprensione per valutare a posteriori i risultati del proprio intervento ovvero il suo effettivo impatto sul contesto sociale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

EPISTEMOLOGIE DELLE SCIENZE SOCIALI [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI [url](#)

METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE [url](#)

POLITICHE SOCIALI [url](#)

SOCIOLOGIA DEL DIRITTO E DELLA PENA [url](#)

SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

SOCIOLOGIA POLITICA E SICUREZZA INTERNAZIONALE [url](#)

STATISTICA SOCIALE E CRIMINOLOGICA [url](#)

TEORIE SOCIALI E GLOBALIZZAZIONE [url](#)

TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO [url](#)

Area di apprendimento di base socio-giuridico-criminologica

Conoscenza e comprensione

I laureati acquisiranno una solida conoscenza riguardo ai fondamenti delle sociologia giuridica e della devianza, discipline giuridiche, della criminologia, delle discipline antropologiche, di una lingua straniera, della psicologia, delle discipline economiche e statistiche.

Attraverso lo studio disciplinare, i laureati conseguiranno conoscenze e competenze teoriche volte alla comprensione delle situazioni problematiche dei diversi campi della sicurezza sociale, in particolare metodologie, conoscenze e competenze utili alla valutazione di ipotesi di rischi e alla definizione di procedure di sicurezza, anche attraverso il tirocinio mirato da svolgere in contesti extrauniversitari presso amministrazioni pubbliche, enti o aziende. I risultati saranno verificati attraverso prove scritte e/o orali e/o laboratoriali, eventualmente anche in itinere. Comunque comprenderanno un esame conclusivo di profitto per ogni disciplina del corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I laureati acquisiranno capacità di applicare le citate conoscenze attraverso l'inserimento, nel percorso formativo, di specifici moduli seminariali applicativi professionalizzanti nel corso dei quali i docenti guideranno gli studenti in esercitazioni volte a stimolare la capacità di mettere operativamente in pratica le conoscenze acquisite. La contestualizzazione dei contenuti teorici acquisiti si realizzerà però anche durante lo svolgimento delle attività di tirocinio presso aziende, enti, associazioni senza fine di lucro, amministrazioni pubbliche e private, agenzie di formazione, recupero e riabilitazione sociale. D'altronde, non solo durante il tirocinio, ma anche nel corso delle attività laboratoriali, seminariali e applicative gestite dai titolari degli insegnamenti e/o nel corso della preparazione della prova finale, gli studenti verranno invitati a prendere contatto con le più varie realtà sociali al fine di verificare la capacità degli studenti di svolgere un limitato intervento concreto mirato in alcune realtà sociali e, dunque, di applicare, attraverso la realizzazione di un progetto mirato le conoscenze acquisite. I laureati conseguiranno: la capacità di applicare le proprie conoscenze e la comprensione del mondo sociale al fine di identificare le problematiche sociali che riguardano la capacità di analizzare i fenomeni criminologici, la comunicazione, l'educazione, l'informazione nell'era della globalizzazione e dell'era dell'informatica; la sicurezza sociale; la capacità di applicare conoscenze e comprensione per analizzare attraverso gli strumenti qualitativi e quantitativi della ricerca sociale; la capacità di applicare conoscenze e comprensione per valutare a posteriori i risultati del proprio intervento ovvero il suo effettivo impatto sul contesto sociale.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMUNICAZIONE E SICUREZZA SOCIALE [url](#)

CRIMINOLOGIA E VITTIMOLOGIA [url](#)

CRIMINOLOGIA E VITTIMOLOGIA [url](#)

ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI [url](#)

NUOVI MEDIA, SICUREZZA E RISCHI DIGITALI [url](#)

PEDAGOGIA SOCIALE E DELLA DEVIANZA [url](#)

PSICOLOGIA SOCIALE E DEL CRIMINE [url](#)

SOCIOANTROPOLOGIA DEI FENOMENI DELLA DEVIANZA (*modulo di STORIA,ANTROPOLOGIA SOCIALE E CULTURA DELLA LEGALITA'*) [url](#)

SOCIOLOGIA DEL DIRITTO E DELLA PENA [url](#)

SOCIOLOGIA DEL DIRITTO E DELLA PENA [url](#)

SOCIOLOGIA DEL TERRITORIO E SICUREZZA URBANA [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA [url](#)

SOCIOLOGIA DELLA VIOLENZA [url](#)

SOCIOLOGIA GENERALE [url](#)

SOCIOLOGIA POLITICA E SICUREZZA INTERNAZIONALE [url](#)

STORIA,ANTROPOLOGIA SOCIALE E CULTURA DELLA LEGALITA' [url](#)

TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO [url](#)

Area di apprendimento di base storico-culturale

Conoscenza e comprensione

I laureati acquisiranno una significativa conoscenza riguardo alle scienze storico-culturali attraverso lo studio della storia della sociologia, della antropologia, della psicologia, della epistemologia della scienza e della ricerca sociale, della storia contemporanea, della filosofia e della sua storia.

Attraverso lo studio disciplinare, i laureati conseguiranno una buona comprensione della specificità ontologica dei fenomeni sociali e delle caratteristiche storico-culturali delle problematiche relative alla epistemologia della ricerca scientifica e alle problematiche della storia della sociologia, della società e della filosofia volte ad acquisire la capacità critica di comprendere la storia dei problemi sociali, la loro forma, acquisire la metodologia scientifica nell'approccio dello studio della realtà storico-sociale anche attraverso approfondimenti antropologici e psicologici. I laureati conosceranno gli strumenti per possedere capacità comunicative e autonomia di giudizio attraverso lo studio degli sviluppi della storia dei problemi sociologici, della specificità degli interventi socio-politici nella società aperta e nell'approfondimento di questioni storiche, ermeneutiche e filosofiche. I risultati attesi saranno raggiunti attraverso strategie didattiche ad hoc (lezioni frontali, seminari con partecipazione attiva degli studenti, incontri con esperti di settore, convegni, visite presso strutture di competenza, etc.), che interesseranno lo studio delle basi teoriche e pratiche delle scienze storico-culturali, anche attraverso tirocini mirati da svolgere in contesti extrauniversitari presso amministrazioni pubbliche, enti o aziende. I risultati saranno verificati attraverso prove scritte e/o orali e/o laboratoriali, eventualmente anche sia in itinere. Comunque comprenderanno un esame conclusivo di profitto per ogni disciplina del corso.

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

I contenuti teorici acquisiti dagli studenti saranno messi alla prova mediante seminari e prove applicative gestite dai

titolari degli insegnamenti e/o nel corso della preparazione della prova finale. Gli studenti saranno invitati a prendere contatto con le più varie realtà sociali al fine di verificare la loro capacità di svolgere un limitato intervento concreto in alcune realtà sociali e, dunque, di applicare, attraverso la realizzazione di un progetto mirato, le conoscenze acquisite. Attraverso queste attività e quelle di tirocinio, i laureati conseguiranno la capacità di applicare conoscenze e comprensione al fine di mettere a punto progetti mirati di intervento sociale coscientemente costruiti sulla base di una definita filosofia sociale, attraverso una abilità ermeneutica di analisi del contesto socio-culturale; la capacità di applicare conoscenze e comprensione al fine di tentare di valutare preventivamente il possibile impatto complessivo del proprio progetto operativo; la capacità di applicare conoscenze e comprensione per valutare a posteriori i risultati del proprio intervento ovvero il suo effettivo impatto sul contesto sociale; la capacità di possedere le adeguate capacità comunicative e l'autonomia di giudizio necessarie al fine di interpretare la realtà socio-culturale in cui operano e mettere in pratica l'applicazione dei modelli operativi acquisiti in maniera autonoma.

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:

[Visualizza Insegnamenti](#)

[Chiudi Insegnamenti](#)

COMUNICAZIONE E SICUREZZA SOCIALE [url](#)

EPISTEMOLOGIE DELLE SCIENZE SOCIALI [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI [url](#)

LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI [url](#)

LINGUA FRANCESE [url](#)

LINGUA INGLESE [url](#)

LINGUA TEDESCA [url](#)

SOCIOANTROPOLOGIA DEI FENOMENI DELLA DEVIANZA (*modulo di STORIA,ANTROPOLOGIA SOCIALE E CULTURA DELLA LEGALITA'*) [url](#)

STORIA CONTEMPORANEA (*modulo di STORIA,ANTROPOLOGIA SOCIALE E CULTURA DELLA LEGALITA'*) [url](#)

STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA [url](#)

STORIA DELLA SOCIOLOGIA [url](#)

STORIA DELLA SOCIOLOGIA [url](#)

STORIA,ANTROPOLOGIA SOCIALE E CULTURA DELLA LEGALITA' [url](#)

TEORIE SOCIALI E GLOBALIZZAZIONE [url](#)

Conoscenza e comprensione

Capacità di applicare conoscenza e comprensione

Le conoscenze e capacità sono conseguite e verificate nelle seguenti attività formative:



QUADRO A4.c

Autonomia di giudizio
Abilità comunicative
Capacità di apprendimento

Autonomia di giudizio	<p>L'intero impianto del corso punta allo sviluppo delle capacità critiche e dell'autonomia di giudizio di laureati capaci di agire con indipendenza all'interno di gruppi operativi e/o di ricerca interessati al miglioramento di contesti sociali. In particolare l'autonomia di giudizio potrà esser raggiunta soprattutto attraverso gli insegnamenti concernenti lo studio storico critico delle basi teoriche e filosofiche delle scienze sociali e della metodologia della ricerca e attraverso l'ideazione da parte degli studenti di progetti operativi e/o di ricerca nel corso della quale i docenti potranno far sviluppare l'autonoma capacità di raccogliere, interpretare e gestire i dati e una matura riflessione sulle tematiche sociali legate in particolare alle problematiche comunicative e alle politiche della sicurezza. Per quanto riguarda le competenze finalizzate a raccogliere informazioni, analizzarle e rielaborarle per gestire situazioni di rischio, l'autonomia di giudizio sarà perseguita attraverso iniziative laboratoriali con la partecipazione di docenti ed esperti.</p>	
Abilità comunicative	<p>Tutti gli insegnamenti indirizzeranno gli studenti verso l'acquisizione della coscienza dell'importanza sociale della comunicazione e verso il potenziamento delle abilità comunicative e interpretative dei singoli. In particolare gli studenti, riflettendo sulla qualità e l'efficacia delle diverse scelte espositive, impareranno ad identificare le diverse tecniche comunicative adoperate nella società multimediale (attraverso l'uso di strumenti informatici e telematici), ma impareranno ad identificare anche i mezzi e le abilità di cui possono disporre soggetti operanti in gruppi sociali ristretti. Attraverso specifici insegnamenti gli studenti prenderanno coscienza dell'importanza del problema dell'interpretazione di dati, fatti, testi nella società dell'informazione e della importanza delle precomprensioni linguistiche ed extralinguistiche nella produzione di testi, discorsi ed oggetti multimediali destinati ad assolvere compiti comunicativi. Gli studenti verranno inoltre indirizzati verso l'utilizzazione concreta dei diversi strumenti di comunicazione oggi disponibili anche al fine di far maturare la loro capacità di scegliere di volta in volta le strategie e i canali comunicativi più idonei in rapporto ai concreti contenuti da trasmettere. Il corso raggiungerà tali obiettivi anche attraverso l'ampio spazio disciplinare riservato allo studio specifico delle tematiche relative alla sociologia dei processi culturali e comunicativi. Le competenze così acquisite saranno utilizzate sia a livello teorico che pratico per la stesura di progetti e piani operativi, non ch� per la redazione di comunicati e documenti di servizio finalizzati alla gestione dei rischi e alle pratiche di sicurezza.</p>	
Capacità di apprendimento	<p>Il corso si propone di lasciar sviluppare l'autonoma capacità di apprendimento soprattutto attraverso strategie educative basate sull'uso cosciente della relazione dialogica, sul metodo dei progetti e, dunque, su pratiche, anche seminariali, di mutuo insegnamento all'interno di gruppi di studio che potranno valutare i risultati ottenuti mediante strumenti di autoverifica basati sulla rilevazione dell'impatto dei progetti sull'ambiente sociale che essi intendono studiare e/o modificare.</p>	

I risultati attesi in relazione alle conoscenze, alle capacità di comprensione e di applicazione dei saperi, all'autonomia di giudizio, alle abilità comunicative e alle capacità di apprendimento verranno periodicamente verificati attraverso modalità tradizionali di valutazione all'interno dei singoli insegnamenti ed anche attraverso confronti formativi (stimolati dalle attività di tirocinio) fra docenti, studenti e rappresentanti di associazioni, enti e istituzioni impegnate, a vario titolo, per il miglioramento di gruppi e contesti sociali



QUADRO A4.d

Descrizione sintetica delle attività affini e integrative

02/05/2022

Le attività affini e integrative, nell'ambito delle discipline filosofiche, attraverso gli insegnamenti di storia della filosofia andranno ad integrare le conoscenze e le competenze conseguite in ambito sociologico, al fine di contribuire alla capacità di lettura dei fenomeni sociali e alla delineazione storico/critica dei fondamenti delle scienze umane e sociali.

Tali discipline mirano inoltre a fornire conoscenze e metodologie utili a fare intraprendere ai laureati un percorso che, con opportune integrazioni e dopo il conseguimento della laurea magistrale LM-88, può condurli a poter partecipare ai concorsi per l'insegnamento di filosofia e scienze umane (A-18). Difatti, gli esami o CFU richiesti dal DPR 19/2016 possono essere conseguiti durante i corsi di laurea triennale, specialistica e magistrale.



QUADRO A5.a

Caratteristiche della prova finale

05/02/2025

La prova finale prevede l'elaborazione scritta di una ricerca relativa alla riflessione critica sulla letteratura concernente uno specifico tema d'indagine o relativa alla delineazione di un progetto di ricerca e/o di un progetto operativo finalizzato alla realizzazione di un determinato intervento sociale. In ogni caso lo studente dovrà dimostrare buona capacità di riflettere criticamente sul materiale bibliografico di riferimento ed autonoma capacità di utilizzare tale materiale al fine di costruire la propria tesi e di saper utilizzare metodi e strumenti di ricerca e di programmazione di interventi in ambito sociale.



QUADRO A5.b

Modalità di svolgimento della prova finale

04/04/2025

La prova finale prevede l'elaborazione scritta in lingua italiana (o - previa approvazione del consiglio di corso di laurea - in

altra lingua) di una ricerca relativa alla riflessione critica sulla letteratura concernente uno specifico tema d'indagine o relativa alla delineazione di un progetto di ricerca e/o di un progetto operativo finalizzato alla realizzazione di un determinato intervento sociale. In ogni caso lo studente dovrà dimostrare buona capacità di riflettere criticamente sul materiale bibliografico di riferimento ed autonoma capacità di utilizzare tale materiale al fine di costruire la propria tesi e di saper utilizzare metodi e strumenti di ricerca e di programmazione di interventi in ambito sociale.

La prova finale consisterà nella valutazione dell'elaborato presentato dallo studente e compilato con l'assistenza del docente della materia corrispondente all'argomento prescelto.

Come deliberato Consiglio di Cds nella seduta del 16 luglio 2018 lo studente non espone oralmente i contenuti della tesi di fronte all'intera commissione ma sarà premura del relatore verificare la capacità del candidato di argomentare il tema trattato e dimostrare un buon accesso alle fonti bibliografiche consultate.

La valutazione sarà effettuata dalla commissione tenendo conto dell'elaborato presentato, delle fonti consultate, dei dati raccolti e della congruità della metodologia applicata in caso di tesi sperimentale, delle capacità dimostrate dal candidato, della valutazione del docente della materia corrispondente all'argomento prescelto.

La Commissione conferisce una votazione che va da 0 a 8 punti aggiuntivi rispetto al punteggio di base derivante dalla media ponderata dei voti riportati in occasione del sostenimento degli esami curriculari, potendosi riconoscere la distinzione della lode in presenza dell'unanimità di consenso della commissione.

Inoltre, potrà essere attribuito n. 1 punto aggiuntivo qualora il laureando abbia svolto un periodo di studi all'estero ovvero in uno degli scambi previsti all'interno del Progetto Erasmus.

Nello specifico il Consiglio di Cds nella seduta del 16 luglio 2018 ha deliberato di:

'non far esporre più oralmente i contenuti della tesi di fronte all'intera commissione',

'1. La tesi, una volta approvata dal relatore (che giudicherà anche la capacità del laureando di esporre oralmente i contenuti), sarà valutata da una apposita Commissione.

2. La Commissione di esami di tesi verrà convocata, in successione, due volte:

a) In una prima riunione, i membri della Commissione, ai quali il laureando dovrà far pervenire almeno sei giorni prima della riunione il proprio elaborato, dopo aver appreso il giudizio del relatore, stabiliranno il voto di laurea.

b) Nel corso di una riunione pubblica la Commissione renderà noti i voti di laurea proclamando i nuovi dottori in Sociologia e Criminologia'.

Argomenti trattati nelle tesi di laurea:

Violenza di genere

Politiche di sicurezza nazionale ed internazionale

Esecuzione della pena

Nuove tecnologie e mutamento sociale

Rapporto tra diritti e società

Globalizzazione

Link: <https://sec.unich.it/pagina-prova-finale-1226>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Verbale CCds

**QUADRO B1****Descrizione del percorso di formazione (Regolamento Didattico del Corso)**

Link: <https://www.apc.unich.it/didattica/archivio-documenti-cds/l-40-sociologia-e-criminologica>

**QUADRO B2.a****Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative**

<https://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/l-40-sociologia-e-criminologia>

**QUADRO B2.b****Calendario degli esami di profitto**

<https://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/l-40-sociologia-e-criminologia>





**QUADRO B2.c****Calendario sessioni della Prova finale**

<https://www.unich.it/didattica/frequentare/calendario-lezioni/l-40-sociologia-e-criminologia>

**QUADRO B3****Docenti titolari di insegnamento**

Sono garantiti i collegamenti informatici alle pagine del portale di ateneo dedicate a queste informazioni.

N.	Settori	Anno di corso	Insegnamento	Cognome Nome	Ruolo	Crediti	Ore	Docente di riferimento per corso
1.	SPS/08	Anno di corso 1	COMUNICAZIONE E SICUREZZA SOCIALE link	CORCHIA LUCA	RD	9	72	
2.	SPS/12	Anno di	CRIMINOLOGIA E VITTIMOLOGIA link	ANTONILLI ANDREA	PA	6	48	

		corso 1						
3.	SPS/12	Anno di corso 1	CRIMINOLOGIA E VITTIMOLOGIA link	CASCAVILLA MICHELE	PO	6	48	
4.	M-FIL/06	Anno di corso 1	EPISTEMOLOGIE DELLE SCIENZE SOCIALI link	OLIVERIO ALBERTINA	PO	9	72	
5.	SPS/07	Anno di corso 1	METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE link	MARETTI MARA	PO	6	48	
6.	SPS/08	Anno di corso 1	NUOVI MEDIA, SICUREZZA E RISCHI DIGITALI link	SIDERI DANIELA	RD	9	72	
7.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOANTROPOLOGIA DEI FENOMENI DELLA DEVIANZA (modulo di STORIA,ANTROPOLOGIA SOCIALE E CULTURA DELLA LEGALITA') link	ALTOBELLI DARIO	PA	6	48	
8.	SPS/12	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA link			6	48	
9.	SPS/07	Anno di corso 1	SOCIOLOGIA GENERALE link	FORNARI FABRIZIO	PO	9	72	
10.	M-STO/04	Anno di corso 1	STORIA CONTEMPORANEA (modulo di STORIA,ANTROPOLOGIA SOCIALE E CULTURA DELLA LEGALITA') link			6	48	
11.	SPS/07	Anno di corso 1	STORIA DELLA SOCIOLOGIA link			6	48	
12.	SPS/07	Anno di corso 1	STORIA DELLA SOCIOLOGIA link	ALTOBELLI DARIO	PA	6	48	
13.	SPS/07 M-STO/04	Anno di	STORIA,ANTROPOLOGIA SOCIALE E CULTURA DELLA			12		

		corso 1	LEGALITA' link			
14.	IUS/09	Anno di corso 2	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO link	9	72	
15.	M-PED/01	Anno di corso 2	PEDAGOGIA SOCIALE E DELLA DEVIANZA link	6	48	
16.	SPS/07	Anno di corso 2	POLITICHE SOCIALI link	6	48	
17.	M-PSI/05	Anno di corso 2	PSICOLOGIA SOCIALE E DEL CRIMINE link	6	48	
18.	SPS/12	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO E DELLA PENA link	6	48	
19.	SPS/12	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO E DELLA PENA link	6	48	
20.	SPS/11	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI link	6	48	
21.	SPS/07	Anno di corso 2	SOCIOLOGIA ECONOMICA E DEL LAVORO link	6	48	
22.	SECS- S/05	Anno di corso 2	STATISTICA SOCIALE E CRIMINOLOGICA link	12	96	
23.	M-FIL/06	Anno di corso 2	STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA link	6	48	
24.	NN	Anno di corso 3	INSEGNAMENTO A SCELTA link	12		

25.	NN	Anno di corso 3	LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI link	5	40
26.	NN	Anno di corso 3	LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI link	5	40
27.	L-LIN/04	Anno di corso 3	LINGUA FRANCESE link	6	48
28.	L-LIN/12	Anno di corso 3	LINGUA INGLESE link	6	48
29.	L-LIN/14	Anno di corso 3	LINGUA TEDESCA link	6	48
30.	PROFIN_S	Anno di corso 3	PROVA FINALE link	6	
31.	SPS/10	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DEL TERRITORIO E SICUREZZA URBANA link	9	72
32.	SPS/07	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA DELLA VIOLENZA link	6	48
33.	SPS/11	Anno di corso 3	SOCIOLOGIA POLITICA E SICUREZZA INTERNAZIONALE link	9	72
34.	M-FIL/06	Anno di corso 3	TEORIE SOCIALI E GLOBALIZZAZIONE link	9	72
35.	NN	Anno di corso 3	TIROCINI FORMATIVI E DI ORIENTAMENTO link	4	



QUADRO B4

Aule

Link inserito: <https://www.unich.it/didattica/frequentare/aule> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Laboratori e Aule Informatiche

Link inserito: <https://www.unich.it/didattica/frequentare/aule/aule-informatiche> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Sale Studio

Link inserito: <https://biblauda.unich.it> Altro link inserito: <http://>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B4

Biblioteche

Descrizione link: Biblioteche di Ateneo

Link inserito: <https://polouda.sebina.it/SebinaOpacChieti/.do> Altro link inserito: <http://>



QUADRO B5

Orientamento in ingresso

Nell'ambito delle attività di orientamento in ingresso destinato agli studenti iscritti agli ultimi anni della Scuola Secondaria Superiore, sono previsti incontri mensili volti a far conoscere le strutture didattiche e l'offerta formativa dei Corsi di studio dell'Ateneo.

Gli incontri sono tenuti a cura di docenti referenti dei Corsi di Studio e prevedono la illustrazione dei percorsi formativi attivati all'interno delle Aree Disciplinari attive presso questa Università. Gli studenti vengono informati sui contenuti didattici di ciascun corso afferente all'Area Disciplinare Socio-criminologica.

Risulta possibile inoltre prenotare la visita presso le sedi di corso on-line.

Il Corso, dal 2014 ha una sua pagina Facebook e più recentemente anche una pagina Instagram dedicate all'orientamento in ingresso. Le pagine sono costantemente aggiornate dal servizio di tutorato con le iniziative culturali organizzate dal CdS e dai singoli docenti. Inoltre, gli interessati all'iscrizione al corso possono chiedere informazioni

04/06/2025

direttamente attraverso le pagine dei social.

Materiale informativo, come brochure e manifesti sono aggiornati ogni anno, distribuiti nelle scuole e durante le iniziative nei Campus di Pescara e di Chieti.

Il Cds partecipa attivamente alla organizzazione dell'evento denominato 'Notte europea dei ricercatori', durante la quale il Cds viene promosso attraverso una specifica postazione munita di materiale informativo e piano degli studi.

Il Corso di studi ha predisposto un apposito sito internet al fine di fornire adeguate informazioni a quanti vogliano immatricolarsi <https://sec.unich.it/visualizza.php?type=gruppo&id=1281>

Nel corso dell'a.a. 2023-2024, il CDS ha organizzato, sotto il coordinamento del Responsabile dell'orientamento Prof.ssa Thea Rossi, con i docenti del corso e il personale di Segreteria Didattica, a partire da settembre, degli eventi di orientamento in ingresso:

- Settembre-novembre 2023: sportello di orientamento on line
- ottobre 2023: Welcome matricole, tenutosi presso il Campus di Chieti;
- dicembre 2023: Salone dello studente a Bari e a Chieti;
- novembre 2023-marzo 2024: Giornate di Orientamento organizzate dagli istituti scolastici (Liceo scientifico 'Da Vinci' - Pescara, Liceo Classico 'G. Annunzio' - Pescara)
- marzo 2024: evento 'ORIENTIAMOCI 2.0 Il percorso dalle superiori all'università presso Ascoli Piceno
- partecipazione come Cds al progetto PNRR di Ateneo ORIENTA UDA
- partecipazione come Corso di Laurea per la classe L-40 al Progetto POT9 GPS.UNI "Geolocalizzazione Politico-Sociologica per orientarsi nel mondo UNiversitario. Dalla Scuola all'Università: saper scegliere per saper sperimentare", per le classi di laurea L-40, L-36, L-37, insieme ad altri 32 Atenei e 50 Corsi di Studio, coordinati a livello nazionale dall'unità capofila Università di Salerno.
- collaborazione di tutor 150 ore per attività di orientamento (Fondo giovani), iscritti al cdl triennale.

Nel corso dell'a.a. 2024-2025, il CDS ha organizzato, sotto il coordinamento del Responsabile dell'orientamento Prof. Andrea Antonilli, con i docenti del corso e il personale di Segreteria Didattica, a partire da settembre, degli eventi di orientamento in ingresso:

- 18 aprile 2024: Open day L-40
- 22 luglio 2024: Open day L-40
- Settembre-novembre 2024: sportello di orientamento on line
- 1 ottobre 2024: Welcome matricole, tenutosi presso il Campus di Chieti;
- 4 dicembre 2024: Salone dello studente a Bari e a Chieti;
- novembre 2024-marzo 2025: Giornate di Orientamento organizzate dagli istituti scolastici (Liceo scientifico 'Da Vinci' - Pescara, Liceo Classico 'G. Annunzio' - Pescara)
- partecipazione come Cds al progetto PNRR di Ateneo ORIENTA UDA
- partecipazione come Corso di Laurea per la classe L-40 al Progetto POT9 GPS.UNI "Geolocalizzazione Politico-Sociologica per orientarsi nel mondo UNiversitario. Dalla Scuola all'Università: saper scegliere per saper sperimentare", per le classi di laurea L-40, L-36, L-37, insieme ad altri 32 Atenei e 50 Corsi di Studio, coordinati a livello nazionale dall'unità capofila Università di Salerno.
- collaborazione di tutor 150 ore per attività di orientamento (Fondo giovani), iscritti al cdl triennale.

Link inserito: <https://orientamento.unich.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)



Il Corso di Studio predispone l'accesso degli studenti interessati allo svolgimento di appropriati percorsi di orientamento e tutorato in itinere attivati all'interno del Corso di Studio, allo scopo di migliorare i reciproci flussi informativi e conoscitivi, nella direzione di una più adeguata soddisfazione delle esigenze formative e professionalizzanti richieste dai fruitori dell'offerta formativa. A tal fine ogni anno sono individuati e nominati alcuni docenti afferenti al corso di studio con funzioni di orientamento in ingresso ed in itinere, e di facilitazione nella risoluzione delle problematiche emergenti nell'ambito delle attività di stage e tirocinio. I docenti sono Andrea Antonilli (Referente di area), Piergiorgio Della Pelle, Francesco Trapella, Vanessa Russo, Daniela Sideri, Dario Altobelli, Raffaella De Girolamo (Referente della Segreteria didattica del cds). I tutor sono Garigliano Martina, Fanfaroni Annagiulia, Mainolfi Desiree e Cerullo Antonietta.

Inoltre, la Segreteria didattica del corso provvede a fornire informazioni sui corsi riguardo allo svolgimento delle lezioni, orari, sedi, contatti con gli studenti, facendosi supportare dal servizio tutorato svolto da studenti del CdLM LM-88/62. Lo sportello del tutorato segue degli orari prestabiliti pubblicizzati dal sito internet di Ateneo e presso la sede della Segreteria didattica.

L'attività della Segreteria Didattica è supportata dal Servizio tutorato, gestito da studenti selezionati sulla base del merito e iscritti alla Laurea Magistrale Interclasse, che ha il compito di accogliere, orientare, assistere e sostenere gli studenti, lungo il corso di studi, al fine di: a) fungere da filtro tra segreteria didattica, segreteria studenti e docenti circa le informazioni sui corsi, gli esami di profitto, i seminari, i tirocini e tutte le iniziative inerenti il percorso formativo; b) ridurre i tassi di abbandono e prevenire la dispersione e il ritardo negli studi; c) promuovere una proficua partecipazione attiva alla vita universitaria in tutte le sue forme.

Il CDS svolge un monitoraggio dell'attività di tutorato, attraverso la somministrazione di una specifica scheda di valutazione (vedasi pdf allegato) compilata dagli immatricolati per valutare l'efficacia del servizio offerto. Relativamente ai risultati emersi a seguito della somministrazione delle schede cartacee, a causa del Covid non è al momento possibile accedere alle stesse.

Inoltre il GAQ ha proceduto col monitorare i dati relativi alle carriere degli studenti iscritti, segnalando al Cds gli andamenti e le conseguenti criticità.

Infine, con lo scopo di potenziare l'orientamento in itinere, l'Ateneo 'd'Annunzio' organizza - in collaborazione con Imprese e altri partner- workshop di orientamento al lavoro. Tramite tali appuntamenti l'Ateneo intende contribuire al miglioramento dei livelli di occupabilità degli iscritti ai vari corsi di studio. Viene offerta, quindi, alle imprese, la possibilità di presentare la propria realtà aziendale e le politiche di reclutamento oltre che illustrare le opportunità di carriera per i neo laureati. Preventivamente agli incontri le aziende possono raccogliere le candidature e i curricula dei laureati partecipanti tramite gli innovativi sistemi di promozione e gestione automatizzata dei Servizi per il Lavoro attivati dall'Ateneo d'Annunzio. All'interno dei workshop vengono proposti anche laboratori di orientamento alla compilazione del CV e per la gestione dei colloqui di lavoro, alla cittadinanza europea, all'avvio di impresa, all'utilizzo dei social network per la ricerca di lavoro e per il personal branding. L'intenzione è quella di rafforzare il livello culturale trasversale degli universitari, in maniera tale da consentire loro di ampliare il bagaglio degli strumenti di empowerment.

Link inserito: <https://orientamento.unich.it>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Monitoraggio orientamento in itinere



QUADRO B5

Assistenza per lo svolgimento di periodi di formazione all'esterno (tirocini e stage)

Il Cds promuove la mobilità degli studenti e lo svolgimento di attività di formazione all'esterno al fine di completare più adeguatamente il percorso formativo in linea con le sempre più pressanti esigenze di ampliamento delle conoscenze

anche a livello internazionale.

A tal scopo si prevede un servizio di informazione ed orientamento a disposizione degli studenti presso la Segreteria Didattica in collaborazione con il servizio di tutorato.

Presso la Segreteria Didattica è possibile individuare l'Ente presso cui si intende svolgere il tirocinio. Effettuata la scelta e svolto il tirocinio, lo studente è tenuto a consegnare la documentazione comprovante lo svolgimento e l'Ente ospitante a valutare l'attività svolta dallo studente. Le schede relative alla valutazione degli studenti sono conservate presso la Segreteria didattica e disponibili al GAQ per il relativo monitoraggio di efficacia dei tirocini (per ulteriori approfondimenti, si vedano l'allegato e il quadro C3).

Nel periodo compreso tra gennaio 2024 e dicembre 2024 il numero di tirocinanti è stato di circa 331 (dati consultabili presso la Segreteria didattica); in quello compreso tra il 1 gennaio 2025 al 31 marzo 2025, sono stati attivati 69 tirocini. Gli studenti hanno la possibilità di svolgere i tirocini previsti dal Cds presso gli Enti e le realtà convenzionate indicate nel documento allegato. Gli studenti possono, inoltre, individuare Enti non convenzionati e proporli all'Ateneo.

Il docente responsabile del coordinamento dei tirocini è il Prof. Antonello Canzano, assieme alla Segreteria Didattica e agli studenti-tutor demandati alla assistenza dei tirocinanti .

Su indicazione del GAQ e in adempimento delle indicazioni del Riesame Ciclico Triennale, il Consiglio di CdS ha nominato una commissione composta dai docenti: Cristiana Valentini, Andrea Antonilli, Antonello Canzano, Carmelita Della Penna, Alfredo Agustoni e Piergiorgio Della Pelle e dalla studentessa Giulia Pistarino, con il compito di monitorare le attività di tirocinio e dei laboratori professionalizzanti attivati sottoponendo le proprie valutazioni al Consiglio di Cds.

Si inserisce il pdf: ELENCO CONVENZIONI PER LO SVOLGIMENTO DI TIROCINIO CURRICULARE

Descrizione link: Sito del corso di laurea - Sezione 'Tirocinio'

Link inserito: <https://sec.unich.it/pagina-nuovi-orari-servizio-tutorato-tirocinio-537>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Elenco enti convenzionati



QUADRO B5

Assistenza e accordi per la mobilità internazionale degli studenti



In questo campo devono essere inserite tutte le convenzioni per la mobilità internazionale degli studenti attivate con Atenei stranieri, con l'eccezione delle convenzioni che regolamentano la struttura di corsi interateneo; queste ultime devono invece essere inserite nel campo apposito "Corsi interateneo".

Per ciascun Ateneo straniero convenzionato, occorre inserire la convenzione che regola, fra le altre cose, la mobilità degli studenti, e indicare se per gli studenti che seguono il relativo percorso di mobilità sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo. In caso non sia previsto il rilascio di un titolo doppio o multiplo con l'Ateneo straniero (per esempio, nel caso di convenzioni per la mobilità Erasmus) come titolo occorre indicare "Solo italiano" per segnalare che gli studenti che seguono il percorso di mobilità conseguiranno solo il normale titolo rilasciato dall'ateneo di origine.

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Convenzioni Erasmus 2025/2026

Il Corso di Laurea promuove e stimola la mobilità europea degli studenti. Essi infatti hanno la possibilità di accedere al programma europeo Erasmus.

Tutte le informazioni relative all'accesso alla suddetta mobilità possono essere reperite presso l'Ufficio Relazioni

Internazionali di Ateneo.

Inoltre il Cds ha individuato un responsabile della mobilità internazionale degli studenti che fornisce le informazioni relative al programma Erasmus e monitora l'andamento degli scambi. Il docente collabora con gli studenti prima della partenza per la compilazione e l'approvazione del piano di studio da svolgere durante il soggiorno all'estero. Il piano di studio è approvato prima della partenza dal Consiglio di Cds, quindi sottoposto sia al Consiglio di Dipartimento, sia all'Istituto ospitante. Al rientro dall'Erasmus gli studenti sono tenuti a presentare l'attestazione degli esami sostenuti.

Il Responsabile degli accordi internazionali del CdS e della Sezione di Scienze Sociali del Dipartimento è la Prof.ssa Daniela Sideri.

Alcune convenzioni per a.a. 2025/2026, sono (vedere allegato con il totale delle convenzioni):

- Sofia University (BG SOFIA06)
- University of Zagreb (HR ZAGREB01)
- Tallin University (EE TALLIN05)
- University of Eastern Finland (SF KUOPIO12)
- Université de Franche-Comté (F BESANCO)
- Aix-Marseille University (F MARSEILLE84)
- University of Crete (G KRITIS01)
- University of Bialystok (PL BIALYST04)
- University of Warsaw (PL WARSAW01)
- University of Zielona (PL ZIELONA01)
- Universidade de Coimbra (P COIMBRA01)
- Universidade de Lisboa (P LISBOA03)
- Universitatea din Bucuresti (RO BUCARES09)
- University of Craiova (RO CRAIOVA01)
- Universidad de Alicante (E ALICANT01)
- Universidade de Coruna (E LA-CORU01)
- Universidad Publica de Navarra (E PAMPLON02)
- Universidad de Salamanca (E SALAMAN02)
- Universidad Pablo de Olavide (E SEVILLA03)
- Universidad de la Laguna (E TENERIF01)
- Canakkale 18 Mart Universitesi (TR CANAKKA01)
- State University of Tetova (Macedonia)

Gli studenti che hanno svolto il periodo di studi all'estero sono pari a 25. Link inserito:

<https://www.unich.it/didattica/international/mobilita/studenti/erasmus>

n.	Nazione	Ateneo in convenzione	Codice EACEA	Data convenzione	Titolo
1	Bulgaria	Universit� di Sofia		12/07/2022	solo italiano
2	Croazia	Sveu�il�ite U Zagreb		01/10/2015	solo italiano
3	Finlandia	university of kuopio		30/11/2015	solo italiano
4	Francia	Aix-Marseille University (AMU)		16/11/2015	solo italiano
5	Francia	Universit� de Franche Comt�		19/02/2015	solo italiano

6	Grecia	Universit� di Creta		10/10/2022	solo italiano
7	Lituania	Vytautas Magnus University		15/02/2022	solo italiano
8	Macedonia	Universit� di Tettoia		04/11/2022	solo italiano
9	Polonia	Warsaw University		30/11/2015	solo italiano
10	Portogallo	Universidade Nova de Lisboa (UNL)		07/01/2016	solo italiano
11	Romania	Universitatea Din Craiova	56020-EPP-1-2014-1-RO-EPPKA3-ECHE	22/01/2016	solo italiano
12	Spagna	Universidad Autonoma De Madrid	28579-EPP-1-2014-1-ES-EPPKA3-ECHE	14/07/2014	solo italiano
13	Turchia	�anakkale Onsekiz Mart �niversitesi		13/02/2014	solo italiano



QUADRO B5

Accompagnamento al lavoro

04/06/2025

Per quanto riguarda l'attivit  di orientamento al lavoro post-lauream le strutture del Corso di Studio si raccordano al Servizio di Orientamento di Ateneo a cui accedono buona parte degli studenti laureati.

Il CdS ha attivato un servizio di Orientamento in uscita che organizza periodicamente workshop sulle competenze comportamentali necessarie all'inserimento nel mondo del lavoro e incontri con le professioni finalizzate ad introdurre i laureandi alle diverse figure professionali alle quali potranno aspirare con le competenze acquisite.

Durante l'a.a. 2024-2025 sono ripresi i consueti 'Incontri con le professioni' con i rappresentanti locali e nazionali del mondo del lavoro. In tal senso,   stato svolto, nel mese di luglio 2024, un career day, che ha visto la partecipazione di enti ed aziende, che hanno descritto agli studenti le principali opportunit  lavorative e che, dopo aver proceduto con la simulazione di colloqui, hanno raccolto le candidature degli studenti. Il cds ha, anche, aderito ai Career day della Scuola SEAGS, svoltisi il 21 maggio del 2024 e il 6 maggio 2025. Inoltre, al fine di incrementare l'occupazione e l'occupabilit  dei propri iscritti, l'Ateneo 'd'Annunzio' ha attivato una vera e propria struttura di placement. Come noto infatti, in forza della L.30/03 comunemente conosciuta come Legge Biagi, le Universit  italiane possono ora svolgere attivit  d'intermediazione lavoro, affiancando i Centri per l'impiego pubblici e gli operatori privati nell'erogazione di nuovi servizi per l'occupazione (Programma Start). Tra i vari servizi fruibili dai neo-laureati troviamo:

- **CONSULENZA DI BASE E SPECIALISTICA A STUDENTI, IMPRESE E LAUREATI:** le attivit  di front-office gestite dal Placement, prevedono l'erogazione di informazioni sui molti servizi dedicati ai laureati ad alle imprese nonch  su alcune tematiche di particolare rilievo per i diversi target di riferimento (tipologie contrattuali, normativa del mercato del lavoro, sistemi produttivi ed imprenditoriali, elaborazione del CV, sbocchi occupazionali). Vengono inoltre tenuti colloqui individuali con i laureati volti alla individuazione e l'analisi delle competenze da questi possedute per avviare la redazione di un progetto professionale. Vengono tenuti incontri con referenti aziendali finalizzati all'analisi dei fabbisogni professionali. Il placement di Ateneo, alla d'Annunzio, promuove seminari, bandi, career day, tirocini e offerte di lavoro anche tramite l'ausilio di SMS e/o proprie mailing list dedicate alle imprese e agli studenti/laureati dei Dipartimenti, nonch  tramite l'utilizzo dei pi  diffusi social network.
- **SERVIZI ALLE IMPRESE ED AI LAUREATI - INTERMEDIAZIONE LAVORO:** al fine quindi di incrementare l'occupazione

e l'occupabilità dei propri iscritti, sulla base delle indicazioni contenute nella Legge L.30/03 , l'Ateneo 'd'Annunzio' ha attivato una vera e propria struttura di placement. L'Università è pertanto in grado di offrire, a quanti siano alla ricerca di giovani risorse lavorative da inserire nella propria struttura - vuoi con contratti di lavoro, vuoi attraverso tirocini di formazione e di orientamento -, non solo un filo diretto con la figura professionale ricercata, ma anche servizi di supporto finalizzati a facilitare l'individuazione di professionalità rispondenti alle esigenze di volta in volta rappresentate. Il servizio viene gestito con l'ausilio della piattaforma telematica JOB (<http://job.unich.it>) studiata per rispondere alle esigenze specifiche di intermediazione della d'Annunzio. In aderenza alle prescrizioni dettate dalla recente normativa intervenuta in materia (L. n.183/2010 - c.d. Collegato Lavoro e L. n.111/2011) l'Università ha, inoltre, arricchito la propria dotazione tecnico strumentale di intermediazione lavoro con l'applicativo CURRICULA. Disponibile sul sito web dell'Ateneo, CURRICULA mette a disposizione gratuitamente i CV di circa 80.000 studenti e laureati degli ultimi sei anni che hanno concesso l'autorizzazione alla pubblicazione dei propri dati. Parallelamente aziende, enti, organizzazioni e datori di lavoro privati hanno la possibilità di consultare la banca dati nonché, tramite l'interconnessione tra CURRICULA e JOB (in fase di interconnessione al sistema nazionale Clic lavoro), di richiedere il supporto degli Operatori di Placement per eseguire delle ricerche particolareggiate volte alla individuazione di determinati profili professionali e/o pubblicare gratuitamente offerte di lavoro/stage, anche dedicate a studenti interessati a sostenersi economicamente durante il percorso di studio.

- **ORIENTAMENTO ALL'AVVIO DI IMPRESA ED AL MICROCREDITO:** nell'ambito della procedura di Standard Setting l'università ha reso disponibile, a beneficio di Studenti, Laureati e Dottori di Ricerca, il servizio di orientamento all'Avvio di Impresa. A tal fine ha aperto un processo di confronto con gli stakeholder locali e nazionali, volto alla individuazione di dinamiche di collaborazione. Il Placement con tale nuovo servizio intende quindi fornire un primo orientamento ai soggetti interessati alla carriera imprenditoriale e, sulla base delle risultanze dei colloqui di primo orientamento, attuare un rimando ad altri servizi presenti sul Territorio e potenzialmente utili allo studente/laureato. Maggiori dettagli

- **Sportello Microcredito.** Al fine di agevolare l'individuazione di prime risorse finanziarie da parte dei giovani imprenditori il Servizio Placement di Ateneo eroga servizi di orientamento al Microcredito. L'Ateneo d'annunzio ha infatti aderito al progetto 'Micro-Work' che punta alla costruzione di una rete permanente per il microcredito fondata sulla collaborazione pubblico-privato con la finalità di contribuire al rafforzamento del microcredito quale strumento di politica attiva del lavoro.

Link inserito: <https://orientamento.unich.it/laureati/orientamento-al-lavoro/eventi-di-orientamento-al-lavoro-ed-allavvio-di-impresa>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Career day 2024 SEAGS



QUADRO B5

Eventuali altre iniziative

Il Cds ha predisposto un servizio stabile di tutoraggio per gli studenti presso la Segreteria Didattica del Cds. Il servizio fornisce agli studenti informazioni, orientamento e informazioni sui corsi e sulle attività dei docenti, ed è sorto grazie a fondi per la didattica resi disponibili dal Dipartimento, avvalendosi di tutor debitamente reclutati con specifico bando.

04/04/2025

Descrizione link: Didattica on-line

Link inserito: <https://zeus.unich.it/teledidattica>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B6

Opinioni studenti

29/07/2025

Di seguito, i risultati emersi dalla rilevazione delle opinioni degli studenti frequentanti il Corso di Laurea in Sociologia e Criminologia (classe L-40) per l'anno accademico 2024/2025, con un focus sui tre macro-indicatori di soddisfazione: soddisfazione complessiva, aspetti logistico-organizzativi, efficacia didattica. I dati sono confrontati con le medie di Ateneo e dell'Area Sociale al fine di individuare punti di forza, criticità e possibili azioni migliorative. Dai dati emersi dalla rilevazione è possibile riscontrare, in tutti gli item, un giudizio decisamente apprezzabile. Difatti, in una scala compresa da 1 a 4, 11 insegnamenti (il 34,38%) rientrano nel livello A (da 3,5 a 4), mentre i rimanenti 20 sono ricompresi nel livello B (da 3 a 3,5) (il 62,5%). Relativamente alle varie voci relative agli aspetti della docenza, quelle che hanno maggiormente soddisfatto gli studenti richiamano la disponibilità dei docenti a fornire chiarimenti durante le lezioni e al ricevimento (3.50), il rispetto degli orari di svolgimento delle lezioni (3.46), l'adeguatezza dell'esposizione rispetto alla complessità della materia (3.40), e l'interesse per gli argomenti affrontati negli insegnamenti (3,38). Tali risultati, seppur positivi, si pongono poco al di sotto alle medie di Ateneo e dell'Area sociale in generale. I dati da tenere maggiormente in considerazione riguardano quelli della adeguatezza del carico di studio al numero di crediti assegnati (D3), che registrano un punteggio medio di 3,29 su 4, contro 3,36 dell'Ateneo e 3,42 dell'Area e della coerenza tra quanto dichiarato dal sito Web e l'effettivo svolgimento dell'insegnamento (3.45) e la capacità del docente stimolare/motivare l'interesse verso la disciplina (3,38). A tale proposito, il CDS sta valutando, in vista di un monitoraggio costante delle competenze trasversali acquisite, di utilizzare lo strumento TECO-T dell'Anvur. Inoltre, al fine di gestire i reclami e le osservazioni avanzate dagli studenti, il CDS ha pubblicizzato sul sito web del corso di laurea il link del sistema gestione reclami di Ateneo e ha provveduto a nominare un Garante degli studenti, nella persona di un docente del corso medesimo.

Relativamente a quanto emerso dalla CPDS del 2025, permangono le solite criticità: in relazione agli spazi disponibili viene rilevata una ormai nota criticità sulla inadeguatezza delle aule alla luce delle minori restrizioni sulla didattica in presenza. Altro punto di debolezza, in grado di ripercuotersi sulla soddisfazione complessiva, è il rapporto docenti/studenti: il numero dei primi è assolutamente insufficiente rispetto al copioso numero degli studenti immatricolati. A tale proposito, il CDS intende continuare l'interlocuzione con l'Ateneo, volta ad ottenere degli spazi maggiormente adeguati ad un cds tra i più numerosi dell'Ateneo di Chieti-Pescara e una strategica e necessaria politica di reclutamento.

Tra le azioni migliorative, il cds propone di curare gli aspetti micro-logistici, come ambienti di studio, accessibilità dei materiali, interfacce digitali e comunicazione interna; di attivare momenti strutturati di ascolto, tramite focus group o survey interne, al fine di raccogliere feedback qualitativi sulle criticità percepite.

N.B.

I risultati delle opinioni degli studenti verranno discussi nel primo Consiglio di corso di laurea utile, presumibilmente entro la prima metà di settembre 2025. In seguito, si potrà procedere con l'inserimento dell'allegato del verbale.

Descrizione link: Valutazione della docenza da parte degli studenti

Link inserito: <https://opinioni studenti.unich.it/area>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO B7

Opinioni dei laureati

13/09/2025

La composizione dei laureati del Corso di Studi in Sociologia e Criminologia evidenzia una prevalenza femminile, con l'84,5% dei laureati costituito da donne, dato stabile rispetto all'anno precedente. L'età media alla laurea si abbassa a 23,4 anni (rispetto ai 24,7 dell'anno precedente), con oltre la metà degli studenti (56,2%) che consegue il titolo prima dei 23 anni. Un'elevata percentuale (73,1%) proviene da regioni diverse dall'Abruzzo, a conferma della capacità attrattiva del corso a livello extraregionale.

Il 77,7% dei laureati proviene da un liceo, dato in lieve crescita rispetto all'anno precedente, con una prevalenza di diplomati del liceo delle scienze umane e del liceo scientifico. Per l'88,3% si tratta della prima esperienza universitaria. La media degli esami sostenuti è pari a 24,8/30, mentre il voto medio di laurea si attesta su 97,8/110: entrambi valori in linea con la precedente rilevazione.

Sul fronte della regolarità degli studi, il 64,3% dei laureati ha concluso il percorso nei tempi previsti, in lieve calo rispetto al 71,1% dell'anno precedente. Il 23,3% si è laureato entro il primo anno fuori corso (contro il 16,8% dell'anno precedente), mentre le restanti percentuali si distribuiscono sugli anni successivi.

Dall'analisi dei dati forniti dai 266 laureati intervistati su un totale di 283 (tasso di risposta: 94%), emerge un elevato livello di soddisfazione per il corso di laurea: l'86,5% si dichiara complessivamente soddisfatto (somma delle risposte "Decisamente sì" e "Più sì che no"), valore in lieve flessione rispetto all'89% dell'anno precedente. In particolare, il 38% si dichiara "decisamente soddisfatto", in leggero aumento rispetto al 37,4% precedente. La soddisfazione per le attività didattiche raggiunge l'84,9%, mentre quella per il rapporto con i docenti si attesta sull'86,5%, in calo rispetto al 91,3% registrato nella rilevazione precedente.

Più critico il giudizio sulle infrastrutture: solo il 19,5% dei laureati considera le aule "sempre o quasi sempre" adeguate (in calo di oltre 10 punti percentuali), mentre il 31,8% le giudica "raramente adeguate". La questione degli spazi per la didattica costituisce una criticità strutturale già segnalata più volte dal Consiglio di Corso di Studio. Anche le postazioni informatiche risultano oggetto di rilievi: il 62,4% dei rispondenti le considera numericamente inadeguate, dato in crescita rispetto al 47,8% dell'anno precedente, a conferma di una criticità persistente. Tuttavia, è in aumento la percentuale di studenti che ha utilizzato attrezzature per attività didattiche (75,9% contro il 67,6%) e le postazioni informatiche (68%). Per quanto riguarda i servizi di orientamento in uscita, il 68,7% dei laureati esprime un giudizio complessivamente positivo. Il 66,2% ha dichiarato di aver usufruito dei servizi di job placement, ma solo il 17,6% si ritiene "decisamente soddisfatto", mentre il 50% li valuta "abbastanza soddisfacenti", segnalando un possibile margine di miglioramento.

L'orientamento al proseguimento degli studi è molto marcato: l'86,8% dei laureati dichiara di voler continuare la formazione, prevalentemente attraverso una laurea magistrale biennale (71,1%). Tra questi, il 63% intende proseguire il percorso all'interno dello stesso Ateneo. Inoltre, il 57,1% si riscriverebbe allo stesso corso di laurea (dato in crescita rispetto al 51% dell'anno precedente), mentre il 16,5% sceglierebbe un corso diverso, ma sempre all'interno dello stesso Ateneo.

Infine, il 55,3% dei laureati manifesta interesse a inserirsi professionalmente nel settore pubblico, confermando una vocazione prevalente verso ambiti istituzionali, educativi e socio-amministrativi.

Potenziali azioni migliorative:

- Regolarità degli studi - monitoraggio periodico dei carichi didattici per individuare insegnamenti con tassi elevati di ritardo o difficoltà e proporre azioni correttive
- Infrastrutture - pianificazione di un utilizzo più efficiente delle aule e facilitare l'accesso a spazi condivisi di altri dipartimenti.
- Orientamento e placement – potenziamento dei tirocini curriculari in enti pubblici e privati coerenti con il profilo del corso; insistere sulla organizzazione di seminari e incontri con professionisti ed ex-studenti inseriti nel mondo del lavoro
- Continuità nella formazione – rafforzamento delle azioni volte a creare continuità con la laurea magistrale interclasse, con presentazioni chiare degli sbocchi e possibilità di iniziative di orientamento in itinere.

N.B.

I risultati delle opinioni dei laureati verranno discussi nel primo Consiglio di corso di laurea utile, presumibilmente entro la prima metà di settembre 2025. In seguito, si potrà procedere con l'inserimento dell'allegato del verbale.

Descrizione link: Livello di soddisfazione dei laureati - Dati AlmaLaurea

Link inserito: <https://www.almalaurea.it/chi-siamo/eventi-e-convegni/convegno-almalaurea-2025>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C1

Dati di ingresso, di percorso e di uscita

Dati in ingresso

29/07/2025 

Per l'A.A. 2024/2025 si rileva una flessione nel numero di nuove carriere, pari a 344, rispetto alle 471 dell'anno precedente. Pur in presenza di una riduzione numerica, il dato conferma comunque una significativa capacità attrattiva del Corso di Studio. Tale dinamica, già riscontrata negli ultimi anni, suggerisce l'opportunità di approfondire le motivazioni alla base di questa evoluzione, anche alla luce dei mutamenti nel contesto territoriale e nazionale dell'offerta formativa.

La composizione del corpo studentesco, in termini di titolo di studio secondario, evidenzia una buona diversificazione: il 42,2% degli immatricolati proviene dai licei (dato in lieve aumento), il 25,1% dagli istituti magistrali (in leggera flessione), il 21,4% dagli istituti tecnici e il 7,6% da quelli professionali (in crescita). In termini di rendimento scolastico pregresso, oltre un terzo degli studenti (35,3%) ha conseguito un voto tra 80 e 99, mentre il 57,2% ha ottenuto una votazione inferiore a 80. Le eccellenze, seppur meno numerose, restano presenti, con il 5,4% dei nuovi iscritti che ha raggiunto il punteggio massimo e l'1,6% che ha conseguito la lode.

L'analisi della provenienza geografica conferma la forte attrattività extraregionale del CdS, con il 63,9% degli studenti provenienti da fuori Abruzzo (dato stabile rispetto all'anno precedente). Si segnala, inoltre, un incremento significativo degli iscritti provenienti da altri comuni della provincia (18,2%, contro l'8% dell'anno scorso), segnale di una rinnovata attenzione al CdS anche a livello locale, probabilmente legata a fattori di prossimità, accessibilità e adeguatezza dell'offerta formativa rispetto ai bisogni del territorio.

Regolarità degli studi

L'analisi dei dati relativi alla regolarità degli studi suggerisce alcune aree di attenzione, già emerse negli anni precedenti. In particolare, gli indicatori di produttività nel primo anno si collocano al di sotto delle medie nazionali: il 41,2% degli studenti ha acquisito più di 40 CFU entro l'anno solare, mentre il 24% non ha acquisito alcun credito. La media dei CFU acquisiti si attesta a 39,7 su 60, dato che evidenzia la necessità di potenziare il supporto nei primi anni, attraverso strumenti di accompagnamento e tutorato. Ciononostante, il tasso di passaggio regolare al secondo anno si mantiene su livelli soddisfacenti (71,66%), indicando una buona tenuta complessiva del percorso formativo, pur con margini di miglioramento.

Dati in uscita

Per quanto riguarda i risultati in uscita, i dati confermano una buona performance formativa del CdS: circa l'80% dei laureati consegue il titolo con una votazione fino a 105/110, mentre il 15,5% ottiene un punteggio tra 105 e 110, e il 5,6% raggiunge il massimo voto con o senza lode. Questi dati riflettono un livello formativo solido e generalizzato, pur suggerendo l'opportunità di una maggiore valorizzazione delle eccellenze.

In termini di regolarità, si osserva una lieve contrazione della quota di laureati in corso (3,1% rispetto agli anni precedenti), un dato che potrebbe essere interpretato alla luce di fattori legati alla complessità della popolazione studentesca e all'organizzazione didattica. I tassi di abbandono risultano ancora presenti, ma si collocano in linea con la media dei CdS analoghi dell'area geografica SUD.

Proposte di miglioramento

Alla luce dell'andamento decrescente delle immatricolazioni, ma soprattutto in considerazione del numero ancora elevato di immatricolati puri e delle criticità rilevate nella produttività e nella regolarità degli studi, si ritiene necessaria una più attenta programmazione delle risorse. In particolare, si evidenzia la necessità di un rafforzamento dell'organico docente, da attuare anche attraverso meccanismi di chiamata mirata o assegnazione di incarichi didattici stabili, per garantire una

maggior sostenibilità del Corso di Laurea e favorire un miglioramento complessivo della qualità formativa e del supporto agli studenti. Risulterebbero altresì opportune iniziative di orientamento in ingresso e tutorato in itinere, al fine di contrastare precocemente il rischio di drop-out.

N.B.

I dati di ingresso, di percorso e di uscita verranno discussi nel primo Consiglio di corso di laurea utile, presumibilmente entro la prima metà di settembre 2025. In seguito, si potrà procedere con l'inserimento dell'allegato del verbale.

Descrizione link: Sistema di Indicatori sulle Carriere degli Studenti

Link inserito: <https://pqa.unich.it/node/7269>

Pdf inserito: [visualizza](#)



QUADRO C2

Efficacia Esterna

La rilevazione AlmaLaurea 2025, riferita ai laureati di primo livello del CdS in Sociologia e Criminologia, evidenzia una situazione articolata, con elementi sia di forza che di criticità. Il campione analizzato comprende 48 rispondenti (soli laureati che non si sono iscritti ad altro corso di laurea), a prevalenza femminile (70,8%), con un'età media alla laurea di 27,4 anni e una media voto di 97,8/110.

A un anno dalla laurea, il tasso di occupazione complessivo si attesta al 56,3%, in linea con quanto osservato per altri CdS della stessa classe a livello nazionale. La quota di occupati è pari al 73%, dato al di sotto della media nazionale (nove punti percentuali). Il 25,9%, tra gli occupati, dichiara di utilizzare in misura elevata le competenze acquisite con la laurea. Quanto alle esperienze lavorative, il 48,1% degli occupati ha iniziato a lavorare solo dopo la laurea. Il tempo medio di ingresso nel mercato del lavoro, per chi ha cercato attivamente, è pari a 3,5 mesi dalla laurea. Il tasso di disoccupazione è pari al 27%.

I contratti più diffusi tra gli occupati sono quelli a tempo determinato (40,7%) e indeterminato (29,6%). È presente anche una quota di attività autonome (11,1%) e forme contrattuali atipiche (11,1%).

La retribuzione mensile netta media si attesta su 1.268 euro, con un divario significativo tra uomini (1.696 euro) e donne (1.126 euro). Il settore prevalente è quello privato (85,2%) e il comparto di inserimento lavorativo più frequente è il commercio (44,4%), seguito da servizi alle imprese e pubblica amministrazione e forze armate.

Il livello medio di soddisfazione per il lavoro svolto si attesta su un buon valore (7,1/10), a conferma di una complessiva accettabilità delle esperienze lavorative intraprese. La presenza di una quota significativa di occupati (37%) che è attivamente alla ricerca di nuove opportunità può essere letta come indice di dinamicità e desiderio di una maggiore stabilizzazione professionale, piuttosto che come espressione esclusiva di insoddisfazione.

I dati evidenziano una marcata propensione al proseguimento degli studi, elemento che conferma la solidità del percorso accademico e la motivazione degli studenti a consolidare e approfondire le proprie competenze. Questa scelta, pur comportando un ingresso mediamente più dilazionato nel mercato del lavoro, rappresenta un investimento formativo che può tradursi in maggiori opportunità occupazionali nel medio-lungo periodo.

In alcuni ambiti professionali raggiunti dai laureati, si rileva una parziale discontinuità tra la formazione ricevuta e le competenze richieste. Tale scostamento, che riguarda in particolare contesti lavorativi a più marcata specializzazione tecnica, suggerisce l'opportunità di potenziare ulteriormente l'integrazione tra formazione accademica e mondo del lavoro, anche attraverso l'ampliamento dell'offerta di esperienze applicative e professionalizzanti.

In quest'ottica, è auspicabile:

- rafforzare l'orientamento in uscita e l'accompagnamento al lavoro, potenziando i rapporti con enti, aziende e istituzioni del territorio;
- valorizzare esperienze professionalizzanti, come tirocini curriculari e laboratori pratici;
- potenziare gli strumenti di monitoraggio dell'efficacia occupazionale, per meglio calibrare l'offerta formativa rispetto ai fabbisogni del mercato del lavoro.

N.B.

I dati sull'efficacia esterna verranno discussi nel primo Consiglio di corso di laurea utile, presumibilmente entro la prima metà di settembre 2025. In seguito, si potrà procedere con l'inserimento dell'allegato del verbale.

Descrizione link: Almalaurea L-40 2024

Link inserito: <https://pqa.unich.it/node/7102>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Almalaurea Ateneo



QUADRO C3

Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

Presso la Segreteria Didattica del Corso di Laurea in Sociologia e Criminologia è attivo un servizio dedicato alle attività di stage e tirocinio, che opera in modo autonomo attraverso un'attività continuativa di orientamento e raccordo con le strutture convenzionate. Il servizio è supportato dalla Commissione Tirocini, che ha il compito di monitorare in modo sistematico le esperienze di stage, raccogliendo e analizzando le schede valutative compilate dai tutor aziendali al termine delle esperienze.

Per l'ultimo triennio, l'analisi ha riguardato 74 schede valutative. I dati emersi restituiscono un quadro ampiamente positivo. In particolare, gli Aspetti formativi e professionali risultano valutati in modo eccellente: la motivazione e l'impegno dei tirocinanti ricevono un punteggio medio massimo (5 su 5), così come il raggiungimento degli obiettivi formativi. L'unico indicatore con valore lievemente inferiore è l'adeguatezza della preparazione universitaria alle esigenze aziendali, con un punteggio medio compreso tra 3 e 4 su 5, confermandosi come l'aspetto con maggiore margine di miglioramento. Per quanto riguarda gli Aspetti relazionali e gestionali, i punteggi sono anch'essi molto elevati: massima la valutazione della collaborazione, della capacità di lavorare in gruppo, della puntualità e affidabilità, e della responsabilità individuale. L'autonomia operativa riceve un punteggio leggermente inferiore (4 su 5), pur mantenendosi su un buon livello.

Sul fronte delle competenze acquisite, le schede indicano con particolare frequenza: buone competenze gestionali, comunicative/trasversali e informatiche; in misura minore quelle tecniche e linguistiche. Le criticità risultano praticamente assenti, e nessuna scheda segnala problemi rilevanti o ostativi. Il giudizio complessivo sull'esperienza è, in media, pari a 4 su 5. Nessun ente ha proposto proroghe del tirocinio né offerte di lavoro, dato che suggerisce di rafforzare i percorsi di accompagnamento al lavoro, pur in presenza di un apprezzamento generale dell'operato dei tirocinanti.

Un elemento di attenzione riguarda il già citato punteggio medio 3/4 su 5 attribuito dagli enti all'adeguatezza della preparazione universitaria rispetto alle esigenze aziendali. Tale rilievo è espresso in particolare da soggetti ospitanti con un profilo tecnico-specialistico marcato. A fronte di questa criticità, il CdS ritiene opportuno incentivare la progettazione di laboratori professionalizzanti e attività pratiche coerenti con le esigenze del mercato del lavoro, nonché coinvolgere maggiormente gli enti del territorio nella definizione dell'offerta formativa.

La rete di convenzioni si è recentemente ampliata in modo significativo, includendo nuovi accordi con ASL, istituti scolastici, case circondariali, enti del terzo settore e cooperative sociali, contribuendo non solo a diversificare le opportunità formative, ma anche a rafforzare la dimensione territoriale del CdS.

Il Consiglio del Corso di Studi ha inoltre strutturato l'offerta di tirocinio individuando e organizzando le esperienze in cinque aree principali:

1. Pubbliche Amministrazioni e Società Partecipate
2. Giustizia/Sicurezza e sistema carcerario
3. Terzo Settore (tra cui ONG, centri antiviolenza, comunità per minori, ASL)
4. Aziende, sindacati e associazioni di categoria
5. Studi e ordini professionali, agenzie investigative

Tale articolazione garantisce una pluralità di esperienze coerenti con i profili in uscita del CdS, favorendo l'acquisizione di competenze trasversali e l'orientamento al mondo del lavoro.

N.B.

Le opinioni degli enti e delle imprese verranno discussi nel primo Consiglio di corso di laurea utile, presumibilmente entro la prima metà di settembre 2025. seguito, si potrà procedere con l'inserimento dell'allegato del verbale.

Descrizione link: Modalità di attivazione del Tirocinio

Link inserito: <https://sec.unich.it/pagina-nuovi-orari-servizio-tutorato-tirocinio-537>

Pdf inserito: [visualizza](#)

Descrizione Pdf: Scheda di valutazione tirocinanti



QUADRO D1

Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo

04/04/2025

Link inserito: <https://pqa.unich.it/ava/assicurazione-della-qualita-nella-didattica>



QUADRO D2

Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

10/04/2025

Presidente del Cds, Prof. Claudio Tuozzolo, ai sensi dell'art. 56 dello Statuto di Ateneo, viene eletto dal Consiglio di SC fra i professori di ruolo che ne fanno parte e dura in carica per tre anni. Ha la responsabilità del funzionamento del Corso di SC e ne convoca e presiede le riunioni ordinarie e straordinarie del Consiglio del CdS.

Il Gruppo di Riesame è composto dal Prof. Claudio Tuozzolo, Prof. Andrea Antonilli; Prof. Piergiorgio Della Pelle; Prof.ssa Dario Altobelli; Prof.ssa Vanessa Russo; Prof.ssa Marta Ferrara; Dott.ssa Raffaella De Girolamo; Silvia Luotto, Nicolò Cavallo (rappresentanti studenti).

Il Gruppo di Riesame (GdR) è una commissione del CdS la cui attività principale consiste nell'analisi dei risultati dei processi formativi del corso, con la finalità di individuare i punti critici e le possibili azioni di miglioramento. Il GdR è responsabile della Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) basata su una analisi degli Indicatori forniti da Anvur, e della redazione periodica del Rapporto di Riesame Ciclico. Il GdR opera come commissione istruttoria del Consiglio di CdS cui è sottoposta l'approvazione dei suoi principali atti.

In particolare, il GdR è responsabile di monitorare e valutare: l'attrattività e gli abbandoni del CdS; la regolarità delle carriere e di tempi necessari alla laurea; l'efficacia esterna del CdS in termini di occupabilità dei laureati e/o loro proseguimento nella formazione universitaria; il livello di internazionalizzazione del CdS.

Commissione Paritetica opera presso la Scuola ed è costituita da una rappresentanza di docenti e studenti iscritti ai Corsi della Scuola. (La Prof. Oliverio è il membro della Commissione Paritetica indicato dal CdS). La Commissione svolge attività di monitoraggio continuo dell'offerta formativa e della qualità della didattica, nonché dell'attività di servizio agli studenti da parte dei docenti e individua indicatori per la valutazione dei risultati delle suddette attività.

Essa, a seguito dell'attività di monitoraggio svolta, provvede a redigere una relazione annuale contenente valutazioni e proposte al Nucleo di Valutazione sul miglioramento della qualità e dell'efficacia delle Strutture didattiche, anche in riferimento ai risultati ottenuti nell'apprendimento, in rapporto alle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, nonché alle esigenze del sistema economico e produttivo. La Commissione Paritetica redige annualmente la Relazione Annuale.

La Relazione Annuale valuta se:

1. il progetto del CdS mantenga la dovuta attenzione alle funzioni e competenze richieste dalle prospettive occupazionali e di sviluppo personale e professionale, individuate tenuto conto delle esigenze del sistema economico e produttivo;
2. i risultati di apprendimento attesi siano efficaci in relazione alle funzioni e competenze di riferimento (coerenza tra le attività formative programmate e gli specifici obiettivi formativi programmati);
3. l'attività didattica dei docenti, i metodi di trasmissione delle conoscenze e delle abilità, i materiali e gli ausili didattici, i laboratori, le aule, le attrezzature e i servizi agli studenti svolti da docenti e ricercatori siano efficaci per raggiungere gli obiettivi di apprendimento al livello desiderato;
4. i metodi di esame consentano di accertare correttamente i risultati ottenuti in relazione ai risultati di apprendimento attesi;

5. al Riesame Annuale conseguano efficaci interventi di correzione e miglioramento da parte dei CdS negli anni successivi;
6. i questionari relativi alla soddisfazione degli studenti siano efficacemente gestiti, analizzati e utilizzati per il miglioramento della didattica;
7. siano rese effettivamente disponibili al pubblico informazioni aggiornate, imparziali, obiettive, quantitative e qualitative, su ciascun CdS offerto, mediante una pubblicazione regolare e accessibile delle parti pubbliche della SUA-CdS.

Consiglio di Corso di Studi:

Il Consiglio didattico del Corso di laurea in SC è costituito dai docenti affidatari degli insegnamenti e dai rappresentanti degli studenti iscritti al Corso, eletti secondo le modalità stabilite dal Regolamento generale di Ateneo (ai sensi dell'art. 56 dello statuto). Il Consiglio di SC ha funzione di programmazione di tutte le attribuzioni ad esso demandate dalla normativa nazionale vigente e dal Regolamento didattico di Ateneo. In particolare il Consiglio Didattico di SC svolge i seguenti compiti:

1. elabora e sottopone all'approvazione del Consiglio di Dipartimento l'Ordinamento didattico e il Regolamento didattico del Corso;
2. Formula gli obiettivi formativi specifici del Corso e indica i percorsi formativi adeguati a conseguirli;
3. Provvede alla programmazione di tutte le attività didattiche previste ai fini del raggiungimento degli obiettivi formativi del Corso e ne controlla il regolare svolgimento;
4. Provvede a tutti gli adempimenti per la copertura degli insegnamenti previsti nel Regolamento didattico;

Provvede all'espletamento di tutte le pratiche studentesche; Provvede al riconoscimento dei CFU delle carriere pregresse secondo criteri e norme stabiliti nel Regolamento della Commissione Riconoscimento Crediti approvato dal Consiglio di SC; Approva la Scheda Unica Annuale del Corso di Studio e del Rapporto annuale del riesame

Il GAQ è così composto:

Prof. Andrea Antonilli- Presidente

Prof. Dario Altobelli

Prof.ssa Marta Ferrara

Prof. Piergiorgio Della Pelle

Prof.ssa Vanessa Russo

Dott.ssa Raffaella Di Girolamo - Segretario

Componente studentesca: Silvia Luotto, Alice Barbetta

Al Responsabile della AQ del CdS compete:

- il coordinamento delle attività del GAQ;
- il mantenimento dei rapporti diretti con il Presidio di Qualità dell'Ateneo, il Nucleo di Valutazione e la Commissione Paritetica Docenti-Studenti;
- aggiornamento periodico al Presidente del CdS sull'andamento dell'AQ del CdS medesimo;

ai Componenti del GAQ competono:

- la supervisione sull'attuazione dell'AQ all'interno del CdS;
- il monitoraggio degli indicatori finalizzato al controllo ed al miglioramento continuo dei processi;
- la promozione della cultura della qualità nell'ambito del CdS;
- la pianificare ed controllo dell'efficienza dei servizi di contesto;

Il GAQ inoltre opera una attività di monitoraggio e di autovalutazione del percorso formativo finalizzate alla individuazione di punti di forza e di debolezza da riportare nell'ambito del CdS.

Queste attività sono indirizzate alla progettazione di azioni correttive e preventive nei confronti delle criticità rilevate e alla attuazione di piani di miglioramento da proporre al Presidente e al Consiglio di CdS.

Il Gruppo di Assicurazione della Qualità programma un calendario all'inizio di ogni a.a. che prevede un n. 3 riunioni in concomitanza dell'inizio e la conclusione dei semestri didattici.

Il Comitato di indirizzo è così composto:

Per le parti sociali:

- Dott. Carlo Solimene- Questore di Pescara
- Dott.ssa Fiammetta Trisi – Dirigente del Centro per la Giustizia Minorile Lazio-Abruzzo-Molise - Ministero di Grazia e Giustizia;
- Prof. Gianmarco Cifaldi – Garante dei detenuti Regione Abruzzo;
- Dott. ssa Maria Laura Di Loreto – Direttrice del Centro Antiviolenza Alpha – Chieti;
- Avv. Goffredo Tatozzi– Presidente dell'Ordine degli Avvocati di Chieti;
- Avv. Italo Colaneri - Presidente Camera Penale di Chieti;
- Dott. Vincenzo Circosta – Senior Security Manager presso Homeland Securnet srl;
- Dott.ssa Cinzia Turli -Imprenditore Soc. Lazzaroni – associata a Confindustria;
- Dott. Ugo Terracciano - Presidente Fondazione ASAP e associazione AICIS;
- Dott. Franco Pettinelli - Direttore Casa Circondariale di Chieti;
- Dott. Giandonato Morra - Difensore Civico Regione Abruzzo;
- Dott. Germano De Santis - Dirigente Regione Abruzzo
- Dott. Giovanni Marcantonio- Funzionario Camera di Commercio di Chieti
- Dott. Antonio Altorio – Dirigente scolastico
- Dott.ssa Thea Rossi - Insegnante Scuola secondaria superiore

Componenti interni al corpo docente:

- Prof. Claudio Tuozzolo
- Prof. Michele Cascavilla
- Prof.ssa Cristiana Valentini
- Prof. Antonello Canzano
- Prof. Andrea Antonilli
- Prof.ssa Marta Ferrara
- Prof. Gianmarco Cifaldi
- Prof. Alfredo Agustoni
- Prof. Piergiorgio Della Pelle

Personale tecnico-amministrativo:

- Dott.ssa Raffaella De Girolamo

Rappresentanza studentesca: CHRISTIAN TREVISTI, NICOLO' CAVALLO, ALESSIO DE CILLIS, FRANCESCA COVINO

La Commissione paritetica è così composta:

Docenti: Prof.ssa Albertina Oliverio

Componente studentesca: Christian Trevisti, Luigi Scassano

Il referente AQ del Dipartimento di Scienze Giuridiche e Sociali è il Prof. Fabrizio Fornari.

Link inserito: <https://pqa.unich.it/pqa/organizzazione-e-responsabilita-della-aq-livello-del-corso-di-studio>



QUADRO D3

Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative

10/04/2025

Il GAQ prevede riunioni periodiche per la programmazione delle iniziative e la verifica delle attività svolte.

Si ritiene opportuno che le riunioni si svolgano all'inizio dell'anno accademico, in prossimità dell'inizio del primo semestre didattico, a conclusione di tale semestre e in concomitanza dell'inizio del secondo semestre. Una riunione è prevista per la

fine dell'anno anche allo scopo di programmare le iniziative per l'anno venturo.

Il GAQ, una volta resi disponibili i dati di Ateneo, procede a un monitoraggio dei dati relativi alla popolazione studentesca (immatricolazioni, iscrizioni, andamento della coorte, laureati, occupati, etc..) e alle opinioni degli studenti, e riporta al Consiglio di Cds le risultanze emerse, proponendo azioni migliorative.

Le principali azioni poste in essere sono:

- un potenziamento dell'orientamento in uscita: incrementando le opportunità di confronto con gli Enti che ospitano i tirocinanti del Cds
- una maggiore definizione delle linee professionalizzanti del corso in linea con le sempre nuove esigenze richieste del mercato del lavoro
- un incremento della dotazione di docenti sul corso per riequilibrare il rapporto studenti/docenti
- monitoraggio degli indicatori che presentano criticità annuali e triennali.

Il GAQ collabora con il Presidente del Corso di Laurea ai fini della compilazione della SUA, le cui scadenze d'Ateneo sono:

- marzo
- settembre
- gennaio

Il Gruppo del Riesame entro ottobre (scadenza di Ateneo) analizza gli indicatori resi disponibili dall'Ateneo e propone al Consiglio di Cds ai fini dell'approvazione la Scheda di Monitoraggio Annuale (SMA) presente nella sezione dedicata della SUA Cds.

Il Gruppo del Riesame per la prima volta nel 2018 entro il 22 ottobre (scadenza di Ateneo) ha elaborato la bozza del primo Rapporto di Riesame Ciclico (RRC), che a seguito di revisione di Ateneo è rivisto dal Gruppo di riesame e poi approvato dal Consiglio di Cds entro il 26 novembre (scadenza di Ateneo). Le azioni e le scadenze previste dal Rapporto di riesame ciclico sono monitorate dal GAQ che annualmente aggiorna il Consiglio di Cds in merito alla loro attuazione.

La Commissione Paritetica predispone la Relazione della Commissione Paritetica Docenti-Studenti (RCPDS) entro il 15 novembre (scadenza di Ateneo). A seguito della revisione di Ateneo il Consiglio di Dipartimento entro il 15 dicembre prende atto della Relazione.

Il Consiglio di Corso di Studi entro novembre delibera l'attuazione della offerta formativa per il venturo a.a. e può proporre modifiche all'ordinamento didattico entro gennaio. Il Regolamento didattico del Cds è approvato entro il mese di maggio dell'a.a. precedente quello della programmazione.

Le consultazioni del Comitato di indirizzo sono tenute in considerazione per la programmazione e il miglioramento della qualità del Cds ai fini degli adempimenti dell'a.a. venturo.

Descrizione link: Struttura organizzativa del Sistema di Assicurazione della Qualità: DIDATTICA

Link inserito: https://pqa.unich.it/sites/st16/files/allegatiparagrafo/06-04-2020/d2_-_organizzazione_e_responsabilita_della_aq_a_livello_del_corso_di_studio.pdf



QUADRO D4

Riesame annuale

10/04/2025

Il Gruppo di Riesame è composto dal Prof. Claudio Tuozzolo, Prof. Andrea Antonilli; Prof. Piergiorgio Della Pelle; Prof.ssa Dario Altobelli; Prof.ssa Vanessa Russo; Prof.ssa Marta Ferrara; Dott.ssa Raffaella De Girolamo; Silvia Luotto, Nicolò

Cavallo (rappresentanti studenti).

Link inserito: <http://>



QUADRO D5

Progettazione del CdS



QUADRO D6

Eventuali altri documenti ritenuti utili per motivare l'attivazione del Corso di Studio



QUADRO D7

Relazione illustrativa specifica per i Corsi di Area Sanitaria



Informazioni generali sul Corso di Studi

Università	Università degli Studi "G. d'Annunzio" CHIETI-PESCARA
Nome del corso in italiano	Sociologia e Criminologia
Nome del corso in inglese	Sociology and Criminology
Classe	L-40 R - Sociologia
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	https://sec.unich.it/home-soccri-1281
Tasse	https://www.unich.it/didattica/iscrizioni
Modalità di svolgimento	a. Corso di studio convenzionale



Corsi interateneo RAD



Questo campo dev'essere compilato solo per corsi di studi interateneo,

Un corso si dice "interateneo" quando gli Atenei partecipanti stipulano una convenzione finalizzata a disciplinare direttamente gli obiettivi e le attività formative di un unico corso di studi, che viene attivato congiuntamente dagli Atenei coinvolti, con uno degli Atenei che (anche a turno) segue la gestione amministrativa del corso. Gli Atenei coinvolti si accordano altresì sulla parte degli insegnamenti che viene attivata da ciascuno; deve essere previsto il rilascio a tutti gli studenti iscritti di un titolo di studio congiunto, doppio o multiplo.

Non sono presenti atenei in convenzione

Presidente (o Referente o Coordinatore) del CdS	TUOZZOLO Claudio
Organo Collegiale di gestione del corso di studio	Consiglio Corso di Laurea
Struttura didattica di riferimento	Scienze giuridiche e sociali (Dipartimento Legge 240)
Altri dipartimenti	Economia

N.	CF	COGNOME	NOME	SETTORE	MACRO SETTORE	QUALIFICA	PESO	INSEGNAMENTO ASSOCIATO
1.	GSTLRD67D11Z133E	AGUSTONI	Alfredo	SPS/10	14/D1	PA	1	
2.	LTBDRA74P26H501R	ALTOBELLI	Dario	SPS/07	14/C1	PA	1	
3.	NTNNDR78R29L063V	ANTONILLI	Andrea	SPS/12	14/C3	PA	0,5	
4.	BLLGLC71R12C351V	BELLOMO	Gianluca	IUS/09	12/C1	PA	1	
5.	CNZNNL64S02H425W	CANZANO	Antonello	SPS/11	14/C3	PA	1	
6.	CSCMHL55A10H926E	CASCAVILLA	Michele	SPS/12	14/C3	PO	1	
7.	CFLGMR64C27A345S	CIFALDI	Gianmarco	SPS/07	14/C1	PA	0,5	
8.	DLLPGR83C17E243E	DELLA PELLE	Piergiorgio	M-FIL/06	11/C5	PA	0,5	
9.	GLLCRN72A70D883O	GALLUCCIO	Caterina	SPS/07	14/C1	PA	1	
10.	MRTMRA76M59F918A	MARETTI	Mara	SPS/07	14/C1	PO	1	
11.	SDRDNL83B65G482W	SIDERI	Daniela	SPS/07	14/C1	RD	1	

12.	TRPFNC84H12D548Q	TRAPELLA	Francesco	IUS/16	12/G2	RD	1
13.	TZZCLD61P29H501D	TUOZZOLO	Claudio	M-FIL/06	11/C5	PO	0,5

✓ Tutti i requisiti docenti soddisfatti per il corso :

Sociologia e Criminologia

► Rappresentanti Studenti

COGNOME	NOME	EMAIL	TELEFONO
Luotto	Silvia		
Trevisti	Christian		
Scassano	Luigi		
Cavallo	Nicolò		
Barbetta	Alice		

► Gruppo di gestione AQ

COGNOME	NOME
Altobelli	Dario
Antonilli	Andrea
Barbetta	Alice
De Girolamo	Raffaella
Della Pelle	Piergiorgio
Ferrara	Marta
Luotto	Silvia

► Tutor

COGNOME	NOME	EMAIL	TIPO
Canino	Simona	simona.canino@phd.unich.it	Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
Cirigliano	Gina	gina.cirigliano@phd.unich.it	Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
Onorato	Angela	angela.onorato@phd.unich.it	Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105
Orlando	Mara	mara.orlando@studenti.unich.it	Tutor ai sensi del DL 9 maggio 2003, n. 105

► Programmazione degli accessi

Programmazione nazionale (art.1 Legge 264/1999)	No
Programmazione locale (art.2 Legge 264/1999)	No

► Sede del Corso

Sede: 069022 - CHIETI Via dei Vestini 31 Chieti	
Data di inizio dell'attività didattica	02/10/2025
Studenti previsti	315

► Eventuali Curriculum

Non sono previsti curricula

► Sede di riferimento Docenti, Figure Specialistiche e Tutor

Sede di riferimento DOCENTI

COGNOME	NOME	CODICE FISCALE	SEDE
DELLA PELLE	Piergiorgio	DLLPGR83C17E243E	
ANTONILLI	Andrea	NTNNDR78R29L063V	
CIFALDI	Gianmarco	CFLGMR64C27A345S	
ALTOBELLI	Dario	LTBDRA74P26H501R	
CASCAVILLA	Michele	CSCMHL55A10H926E	
AGUSTONI	Alfredo	GSTLRD67D11Z133E	
GALLUCCIO	Caterina	GLLCRN72A70D883O	
SIDERI	Daniela	SDRDNL83B65G482W	
BELLOMO	Gianluca	BLLGLC71R12C351V	
TRAPELLA	Francesco	TRPFNC84H12D548Q	
CANZANO	Antonello	CNZNNL64S02H425W	
MARETTI	Mara	MRTMRA76M59F918A	
TUOZZOLO	Claudio	TZZCLD61P29H501D	

Sede di riferimento FIGURE SPECIALISTICHE

COGNOME	NOME	SEDE
Figure specialistiche del settore non indicate		

Sede di riferimento TUTOR

COGNOME	NOME	SEDE
Canino	Simona	
Cirigliano	Gina	
Onorato	Angela	
Orlando	Mara	



Altre Informazioni



RaD

Codice interno all'ateneo del corso	695NR^2025	
Massimo numero di crediti riconoscibili	12	max 48 CFU, da DM 931 del 4 luglio 2024

Numero del gruppo di affinità 1



Date delibere di riferimento



RaD

Data del decreto di accreditamento dell'ordinamento didattico	15/06/2015
Data di approvazione della struttura didattica	10/02/2025
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	27/02/2025
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	01/03/2013 -
Data del parere favorevole del Comitato regionale di Coordinamento	



Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione

Il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole in merito alla fattibilità tecnica della proposta di modifica, discussa e approvata nella consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni.



Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento





La relazione completa del NdV necessaria per la procedura di accreditamento dei corsi di studio deve essere inserita nell'apposito spazio all'interno della scheda SUA-CdS denominato "Relazione Nucleo di Valutazione per accreditamento" entro e non oltre il 28 febbraio di ogni anno **SOLO per i corsi di nuova istituzione**. La relazione del Nucleo può essere redatta seguendo i criteri valutativi, di seguito riepilogati, dettagliati nelle linee guida ANVUR per l'accREDITamento iniziale dei Corsi di Studio di nuova attivazione, consultabili sul sito dell'ANVUR

Linee guida ANVUR

1. Motivazioni per la progettazione/attivazione del CdS
2. Analisi della domanda di formazione
3. Analisi dei profili di competenza e dei risultati di apprendimento attesi
4. L'esperienza dello studente (Analisi delle modalità che verranno adottate per garantire che l'andamento delle attività formative e dei risultati del CdS sia coerente con gli obiettivi e sia gestito correttamente rispetto a criteri di qualità con un forte impegno alla collegialità da parte del corpo docente)
5. Risorse previste
6. Assicurazione della Qualità

Il Nucleo di Valutazione esprime parere favorevole in merito alla fattibilità tecnica della proposta di modifica, discussa e approvata nella consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni.



Sintesi del parere del comitato regionale di coordinamento

R^{AD}



Certificazione sul materiale didattico e servizi offerti [corsi telematici]

R^{AD}



Offerta didattica erogata

	Sede	Coorte	CUIN	Insegnamento	Settori insegnamento	Docente	Settore docente	Ore di didattica assistita
1	069022	2025	532504989	COMUNICAZIONE E SICUREZZA SOCIALE <i>semestrale</i>	SPS/08	Luca CORCHIA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-b L. 240/10)</i>	SPS/08	72
2	069022	2025	532504990	CRIMINOLOGIA E VITTIMOLOGIA <i>semestrale</i>	SPS/12	Docente di riferimento (peso .5) Andrea ANTONILLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/12	48
3	069022	2025	532504991	CRIMINOLOGIA E VITTIMOLOGIA <i>semestrale</i>	SPS/12	Docente di riferimento Michele CASCABILLA <i>Professore Ordinario</i>	SPS/12	48
4	069022	2023	532504983	ELEMENTI DI DIRITTO PENITENZIARIO <i>semestrale</i>	IUS/16	Docente di riferimento Francesco TRAPPELLA <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	IUS/16	48
5	069022	2025	532504992	EPISTEMOLOGIE DELLE SCIENZE SOCIALI <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Albertina OLIVERIO <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SPS/07	72
6	069022	2024	532502389	ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO <i>semestrale</i>	IUS/09	Docente di riferimento Gianluca BELLOMO <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	IUS/09	72
7	069022	2023	532501048	LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		40
8	069022	2023	532501049	LABORATORI PROFESSIONALIZZANTI <i>semestrale</i>	Non e' stato indicato il settore dell'attivita' formativa	Docente non specificato		40
9	069022	2023	532504984	LIBERTA' COSTITUZIONALI, SISTEMI DI	IUS/09	Marta FERRARA <i>Ricercatore a</i>	IUS/09	48

**PROTEZIONE E LIMITI
ALLE RESTRIZIONI**
semestrale

*t.d. - t.pieno
(art. 24 c.3-b
L. 240/10)
Università
degli Studi di
TERAMO*

10	069022	2023	532501050	LINGUA INGLESE <i>semestrale</i>	L-LIN/12	Docente non specificato		48
11	069022	2023	532501051	LINGUA TEDESCA <i>semestrale</i>	L-LIN/14	Docente non specificato		48
12	069022	2025	532504993	METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento Mara MARETTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SPS/07	48
13	069022	2025	532504994	NUOVI MEDIA, SICUREZZA E RISCHI DIGITALI <i>semestrale</i>	SPS/08	Docente di riferimento Daniela SIDERI <i>Ricercatore a t.d. - t.pieno (art. 24 c.3-a L. 240/10)</i>	SPS/07	72
14	069022	2024	532502390	PEDAGOGIA SOCIALE E DELLA DEVIANZA <i>semestrale</i>	M-PED/01	Docente non specificato		48
15	069022	2024	532502391	POLITICHE SOCIALI <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento Mara MARETTI <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	SPS/07	48
16	069022	2024	532504986	PSICOLOGIA SOCIALE E DEL CRIMINE (modulo di PSICOLOGIA SOCIALE E DEL CRIMINE) <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Francesca Romana ALPARONE <i>Professore Ordinario (L. 240/10)</i>	M- PSI/05	24
17	069022	2024	532504985	PSICOLOGIA SOCIALE E DEL CRIMINE (modulo di PSICOLOGIA SOCIALE E DEL CRIMINE) <i>semestrale</i>	M-PSI/05	Davide PIETRONI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- PSI/05	24
18	069022	2025	532504995	SOCIOANTROPOLOGIA DEI FENOMENI DELLA DEVIANZA (modulo di STORIA,ANTROPOLOGIA SOCIALE E CULTURA DELLA LEGALITA') <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento Dario ALTOBELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/07	48
19	069022	2024	532502394	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO E DELLA PENA <i>semestrale</i>	SPS/12	Docente di riferimento (peso .5) Andrea ANTONILLI <i>Professore</i>	SPS/12	48

Associato (L.
240/10)

20	069022	2024	532502395	SOCIOLOGIA DEL DIRITTO E DELLA PENA <i>semestrale</i>	SPS/12	Docente non specificato		48
21	069022	2023	532501053	SOCIOLOGIA DEL TERRITORIO E SICUREZZA URBANA <i>semestrale</i>	SPS/10	Docente di riferimento Alfredo AGUSTONI Professore Associato (L. 240/10)	SPS/10	72
22	069022	2025	532504997	SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA <i>semestrale</i>	SPS/12	Docente non specificato		48
23	069022	2023	532501054	SOCIOLOGIA DELLA VIOLENZA <i>semestrale</i>	SPS/07	Gianmarco CIFALDI Professore Associato (L. 240/10)	SPS/07	48
24	069022	2024	532502396	SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI <i>semestrale</i>	SPS/11	Docente non specificato		48
25	069022	2024	532502397	SOCIOLOGIA ECONOMICA E DEL LAVORO <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento Caterina GALLUCCIO Professore Associato (L. 240/10)	SPS/07	48
26	069022	2025	532504998	SOCIOLOGIA GENERALE <i>semestrale</i>	SPS/07	Fabrizio FORNARI Professore Ordinario	SPS/07	72
27	069022	2023	532501055	SOCIOLOGIA POLITICA E SICUREZZA INTERNAZIONALE <i>semestrale</i>	SPS/11	Docente di riferimento Antonello CANZANO Professore Associato confermato	SPS/11	72
28	069022	2024	532502398	STATISTICA SOCIALE E CRIMINOLOGICA <i>semestrale</i>	SECS-S/05	Simone DI ZIO Professore Associato (L. 240/10)	SECS-S/05	48
29	069022	2024	532502398	STATISTICA SOCIALE E CRIMINOLOGICA <i>semestrale</i>	SECS-S/05	Lara FONTANELLA Professore Ordinario (L. 240/10)	SECS-S/05	48
30	069022	2025	532505000	STORIA CONTEMPORANEA (modulo di STORIA, ANTROPOLOGIA SOCIALE E CULTURA DELLA LEGALITA') <i>semestrale</i>	M-STO/04	Docente non specificato		48
31	069022	2024	532502399	STORIA DELLA	M-FIL/06	Docente di	M-	48

				FILOSOFIA CONTEMPORANEA <i>semestrale</i>		riferimento (peso .5) Claudio TUOZZOLO <i>Professore Ordinario</i>	FIL/06	
32	069022	2025	532505001	STORIA DELLA SOCIOLOGIA <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente di riferimento Dario ALTOBELLI <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	SPS/07	48
33	069022	2025	532505002	STORIA DELLA SOCIOLOGIA <i>semestrale</i>	SPS/07	Docente non specificato		48
34	069022	2023	532501056	TEORIE SOCIALI E GLOBALIZZAZIONE <i>semestrale</i>	M-FIL/06	Docente di riferimento (peso .5) Piergiorgio DELLA PELLE <i>Professore Associato (L. 240/10)</i>	M- FIL/06	72
							ore totali	1760

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica

PRINCIPALE



Offerta didattica programmata

Attività di base	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Formazione sociologica	SPS/07 Sociologia generale	57	42	27 - 60
	↳ <i>METODOLOGIA E TECNICHE DELLA RICERCA SOCIALE (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>SOCIOLOGIA GENERALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA DELLA SOCIOLOGIA (Cognomi A-M) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>STORIA DELLA SOCIOLOGIA (Cognomi N-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>SOCIOLOGIA ECONOMICA E DEL LAVORO (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>SOCIOLOGIA DELLA VIOLENZA (3 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	↳ <i>COMUNICAZIONE E SICUREZZA SOCIALE (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
	↳ <i>NUOVI MEDIA, SICUREZZA E RISCHI DIGITALI (1 anno) - 9 CFU - semestrale</i>			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 27 (minimo da D.M. 27)				
Totale attività di Base			42	27 - 60

Attività caratterizzanti	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Formazione sociologica	SPS/07 Sociologia generale	66	48	24 - 63
	↳ <i>SOCIOANTROPOLOGIA DEI FENOMENI DELLA DEVIANZA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>			
	↳ <i>POLITICHE SOCIALI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i>			
	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del territorio			
	↳ <i>SOCIOLOGIA DEL TERRITORIO E SICUREZZA URBANA (3</i>			

	<p><i>anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici</p> <hr/> <p>↳ <i>SOCIOLOGIA DELLE MIGRAZIONI (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>↳ <i>SOCIOLOGIA POLITICA E SICUREZZA INTERNAZIONALE (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>SPS/12 Sociologia giuridica, della devianza e mutamento sociale</p> <hr/> <p>↳ <i>CRIMINOLOGIA E VITTIMOLOGIA (Cognomi A-M) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>CRIMINOLOGIA E VITTIMOLOGIA (Cognomi N-Z) (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>SOCIOLOGIA DELLA DEVIANZA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>SOCIOLOGIA DEL DIRITTO E DELLA PENA (Cognomi A-M) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>↳ <i>SOCIOLOGIA DEL DIRITTO E DELLA PENA (Cognomi N-Z) (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>			
Formazione economico-statistica	<p>SECS-S/05 Statistica sociale</p> <hr/> <p>↳ <i>STATISTICA SOCIALE E CRIMINOLOGICA (2 anno) - 12 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	12	12	12 - 18
Formazione giuridico-politologica	<p>IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico</p> <hr/> <p>↳ <i>ISTITUZIONI DI DIRITTO PUBBLICO (2 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/>	9	9	9 - 18
Formazione antropologica, storico-geografica e psico-pedagogica	<p>M-FIL/06 Storia della filosofia</p> <hr/> <p>↳ <i>STORIA DELLA FILOSOFIA CONTEMPORANEA (2 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i></p> <hr/> <p>M-PED/01 Pedagogia generale e sociale</p> <hr/> <p>↳ <i>PEDAGOGIA SOCIALE E DELLA DEVIANZA (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/> <p>M-PSI/05 Psicologia sociale</p> <hr/> <p>↳ <i>PSICOLOGIA SOCIALE E DEL CRIMINE (2 anno) - 6 CFU - semestrale</i></p> <hr/>	24	18	18 - 48

M-STO/04 Storia contemporanea				
↳ <i>STORIA CONTEMPORANEA (1 anno) - 6 CFU - semestrale - obbl</i>				
Minimo di crediti riservati dall'ateneo: 63 (minimo da D.M. 63)				
Totale attività caratterizzanti			87	63 - 147

Attività affini	settore	CFU Ins	CFU Off	CFU Rad
Attività formative affini o integrative	M-FIL/06 Storia della filosofia			
	↳ <i>EPISTEMOLOGIE DELLE SCIENZE SOCIALI (1 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>	18	18	18 - 36 min 18
	↳ <i>TEORIE SOCIALI E GLOBALIZZAZIONE (3 anno) - 9 CFU - semestrale - obbl</i>			
Totale attività Affini			18	18 - 36

Altre attività		CFU	CFU Rad
A scelta dello studente		12	12 - 12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6 - 6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	6	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	-	0 - 6
	Tirocini formativi e di orientamento	4	3 - 9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	5	0 - 6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d			
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
Totale Altre Attività		33	21 - 45

CFU totali per il conseguimento del titolo	180	
CFU totali inseriti	180	129 - 288

Navigatore Repliche			
	Tipo	Cod. Sede	Descrizione Sede Replica
	PRINCIPALE		



Raggruppamento settori

per modificare il raggruppamento dei settori



Attività di base R^{ad}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Formazione sociologica	SPS/07 Sociologia generale			
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro	27	60	27
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 27:		27		
Totale Attività di Base			27 - 60	



Attività caratterizzanti R^{ad}

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Formazione sociologica	SPS/07 Sociologia generale	24	63	
	SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi			24
	SPS/09 Sociologia dei processi economici e del lavoro			
	SPS/10 Sociologia dell'ambiente e del			

territorio
SPS/11 Sociologia dei fenomeni politici
SPS/12 Sociologia giuridica, della
devianza e mutamento sociale

Formazione economico-statistica	SECS-P/01 Economia politica			
	SECS-P/02 Politica economica			
	SECS-P/03 Scienza delle finanze			
	SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese			
	SECS-P/10 Organizzazione aziendale	12	18	12
	SECS-S/01 Statistica			
	SECS-S/04 Demografia			
	SECS-S/05 Statistica sociale			
Formazione giuridico-politologica	IUS/01 Diritto privato			
	IUS/07 Diritto del lavoro			
	IUS/09 Istituzioni di diritto pubblico			
	IUS/14 Diritto dell'unione europea			
	IUS/17 Diritto penale			
	SPS/01 Filosofia politica	9	18	9
	SPS/03 Storia delle istituzioni politiche			
	SPS/04 Scienza politica			
Formazione antropologica, storico-geografica e psico-pedagogica	M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche			
	M-GGR/02 Geografia economico-politica			
	M-PED/01 Pedagogia generale e sociale			
	M-PSI/01 Psicologia generale			
	M-PSI/04 Psicologia dello sviluppo e psicologia dell'educazione			
	M-PSI/05 Psicologia sociale	18	48	18
	M-PSI/06 Psicologia del lavoro e delle organizzazioni			
	M-STO/04 Storia contemporanea			
	M-FIL/06 Storia della filosofia			
	M-PSI/02 Psicobiologia e psicologia fisiologica			
Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 63:		63		
Totale Attività Caratterizzanti		63	-	147



Attività affini R^aD

ambito disciplinare	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
	min	max	
Attività formative affini o integrative	18	36	18
Totale Attività Affini			18 - 36



Altre attività R^aD

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	12
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	6
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		-	-
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	-	-
	Abilità informatiche e telematiche	0	6
	Tirocini formativi e di orientamento	3	9
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		-	-
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-

**Riepilogo CFU**
R^aD**CFU totali per il conseguimento del titolo****180**

Range CFU totali del corso

129 - 288

**Comunicazioni dell'ateneo al CUN**
R^aD**Motivi dell'istituzione di più corsi nella classe**
R^aD**Note relative alle attività di base**
R^aD**Note relative alle attività caratterizzanti**
R^aD

Il Cds ha inteso avvalersi della flessibilità inserendo nell'ambito della "Formazione antropologica, storico-geografica e psico-pedagogica" gli SSD di M-FIL/06 e M-PSI/02 in linea con gli obiettivi formativi previsti per la classe dal D.M. n. 1648 del 19/12/2023 e con quelli definiti dal Cds attraverso la compilazione della parte ordinamentale della sezione A della SUA-Cds. Tali discipline mirano a fornire conoscenze e metodologie utili a fare intraprendere ai laureati un percorso che, con opportune integrazioni e dopo il conseguimento della laurea magistrale LM-88 o LM-62, può condurli a poter partecipare ai concorsi per l'insegnamento di filosofia e scienze umane (A018). Difatti, gli esami o CFU richiesti dal DPR 19/2016 possono essere conseguiti durante i corsi di laurea triennale, specialistica e magistrale.



NOTA alle osservazioni formulate a proposito della denominazione del Corso di Studio:

a) la nuova denominazione proposta 'Sociologia e Criminologia' non è altro che una semplificazione e razionalizzazione della denominazione già vigente 'Sociologia, Ricerca Sociale e Criminologia';

b) la denominazione proposta non risulta fuorviante perché 1) non richiama classi diverse di Laurea dal momento che non esiste una specifica classe di laurea in Criminologia; 2) denota, in coerenza con gli obiettivi formativi del Corso, un approccio strettamente sociologico ai problemi criminologici in linea con lo statuto epistemologico della stessa Sociologia;

c) si rileva inoltre l'esistenza di altri Corsi di Laurea L-40 aventi denominazioni con espliciti richiami alla Sociologia e alla Criminologia;

d) il suggerimento di modifica del nome in 'Sociologia della devianza' non sembra adeguato perché corrisponde semplicemente ad un settore scientifico-disciplinare del Corso stesso.